



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "RICCI-MURATORI" RAVENNA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "RICCI-MURATORI"  
RAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10894 del  
04/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
15/12/2021 con delibera n. 33*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITA'

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti dell'Istituto Comprensivo risulta medio-alto. (Fonte INVALSI)

L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate risulta nulla nelle classi seconde della scuola primaria e nelle classi quinte è dello 0,8% dato nettamente inferiore rispetto al dato nazionale, 1,5% (Fonte INVALSI). Nella scuola secondaria le classi terze registrano una percentuale dello 0,6 %, dato inferiore rispetto a quello nazionale (1,9%) e regionale (0,8%).

#### VINCOLI

L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate nelle classi quinte della primaria risulta nettamente superiore ai dati regionali.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITA'

L'Istituto è situato a 10 km dal mare, nella zona sud della città, interessata da una continua espansione edilizia e caratterizzata oltre che da edifici a differente tipologia abitativa, da numerose strutture adibite ad uffici della pubblica amministrazione, a servizi di tipo sportivo, sociale, scolastico, sanitario; da sedi di associazioni artigianali, commerciali, sindacali. Da un punto di vista economico, il territorio si caratterizza soprattutto nel settore terziario; notevole la risorsa portuale e quella turistica non solo da un punto di vista storico, ma anche balneare.

L'Istituto Comprensivo gestisce le relazioni con tutti i possibili partner che operano sul territorio: associazioni di volontariato, enti locali, associazioni sportive, Università, ASL,

associazioni culturali/ricreative, servizi sociali. Il tasso di disoccupazione nella regione Emilia Romagna è del 5,7% nettamente inferiore al tasso nazionale che è del 9,2.

#### VINCOLI

Il territorio di riferimento della scuola presenta un continuo flusso migratorio dovuto all'ingresso di alunni provenienti dalle varie città italiane, da paesi europei ed extraeuropei. Il tasso di immigrazione regionale è pari all' 8,2 % inferiore sia al dato del N.E (9,4%) che a quello nazionale (11,2%) (Fonte ISTAT)

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### OPPORTUNITA'

Le risorse economiche provengono dallo Stato, dal Comune, da privati e dalle famiglie. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive, sia partecipando a bandi PON, sia facendo conoscere al territorio i progetti del PTOF; molte sono anche le iniziative a titolo gratuito di cui la scuola riesce a disporre grazie alla collaborazione con il volontariato sociale e con le famiglie degli alunni che mettono a disposizione le proprie competenze professionali. Infatti, grazie alla presenza di un'utenza attenta e sensibile alle esigenze dei ragazzi e disponibile a collaborare con la scuola per renderla sempre più adeguata, è stato possibile arricchire l'intera offerta formativa. Tutte le aule di tutti i plessi dell'I.C. dispongono di LIM, PC e connessione ad internet. Ogni plesso è dotato di un'aula lettura e di un numero di laboratori adeguato alle esigenze. Per quanto riguarda la sicurezza, la % di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne è superiore ai dati di riferimento. Relativamente al superamento delle barriere architettoniche, la % di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili è superiore ai dati di riferimento.

#### VINCOLI

Non tutti i plessi dispongono della palestra. La % di edifici in cui sono presenti porte antipanico e la % di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di

barriere architettoniche è nettamente inferiori rispetto ai dati di riferimento; ciò deve essere tenuto in considerazione unitamente alle caratteristiche della struttura dei plessi del forese.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. "RICCI-MURATORI" RAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC82500X
Indirizzo	P.ZZA UGO LA MALFA, 1 RAVENNA 48121 RAVENNA
Telefono	0544400729
Email	RAIC82500X@istruzione.it
Pec	RAIC82500X@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.riccimuratori.edu.it">www.riccimuratori.edu.it</a>

### ❖ PONTE NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE825012
Indirizzo	VIA DEL PINO, 9 - VIA FANO, 31/C PONTE NUOVO 48124 RAVENNA
Numero Classi	10
Totale Alunni	206

### ❖ "GRANDE ALBERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RAEE825023
Indirizzo	VIA CELLA 32 MADONNA DELL'ALBERO 48124 RAVENNA
Numero Classi	4
Totale Alunni	70

❖ "MURATORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE825034
Indirizzo	VIA DOBERDO', 5 RAVENNA 48121 RAVENNA
Numero Classi	17
Totale Alunni	389

❖ RICCI + MURATORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM825011
Indirizzo	PIAZZA UGO LA MALFA, 1 RAVENNA 48121 RAVENNA
Numero Classi	20
Totale Alunni	517

## Approfondimento

### IL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Ricci-Muratori" nasce nell' a. s. 2013/14 a seguito della riorganizzazione della rete scolastica del territorio comunale, che ha fatto confluire nel nascente Istituto Comprensivo le seguenti scuole:

la scuola primaria di Ponte Nuovo proveniente dall'ex 9°circolo didattico;

la scuola primaria di Grande Albero proveniente dall'ex 3°circolo didattico;

la scuola primaria "Muratori" totalmente di nuova istituzione e formata dagli alunni residenti nel bacino del nascente Istituto Comprensivo;





la scuola secondaria "Ricci-Muratori";  
il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta (CTP).

Dall'a.s. 2014/2015 il CTP non fa più parte dell'I.C. "Ricci-Muratori", perché è stato istituito il Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA), trasformando il CTP in istituzione scolastica autonoma.

### **LE NOSTRE SCUOLE**

L'Istituto Comprensivo è composto da due ordini di scuola: Primaria e Secondaria di 1° grado.

L'Istituto Comprensivo risulta, ora, così composto:

- una sede principale costituita dalla Scuola Secondaria "Ricci Muratori", dove sono ubicati gli uffici di segreteria e di dirigenza;
- il plesso della Scuola Primaria "Muratori", collegato alla sede principale da un corridoio interno;
- due sedi distaccate di Scuola Primaria nel quartiere di Ponte Nuovo: una localizzata in Via Fano, intitolata ad Antonella Ceci, che accoglie studenti delle classi prime e seconde; l'altra ubicata in via Del Pino, intitolata ad Aurelio Gulminelli, che accoglie le classi terze, quarte e quinte.
- il plesso della Scuola Primaria "Grande Albero" nella frazione di Madonna dell'Albero.

### **ALLEGATI:**

MEMORIA.pdf

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	21
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2



	Aula 3.0	1
	Aula polivalente	3
	Aula sostegno	6
	Laboratorio psicomotricità-attività espressive	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula insegnanti con postazione multimediale	5
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Infermeria	
	Pre e post scuola alla primaria	
	Mensa e post mensa alla scuola secondaria	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM nelle aule didattiche	52

## Approfondimento

I laboratori, le biblioteche, i servizi e le infrastrutture suindicati fanno riferimento alle effettive disponibilità dei plessi dell'I.C.; è necessario segnalare che l'attuale emergenza epidemiologica ha richiesto una riorganizzazione degli spazi per poter accogliere tutte le classi rispettando le misure di sicurezza, come indicato nel Piano Scuola per la ripartenza a.s. 2020-2021 adottato dall'Istituto. Pertanto, molti laboratori sono stati trasformati in aule didattiche ed il servizio di mensa e post mensa alla scuola secondaria non è stato attivato. Le attrezzature multimediali sono aggiornate agli ultimi acquisti/impegni, a seguito delle esigenze emerse durante l'attuale periodo di emergenza sanitaria.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	114
Personale ATA	24

## Approfondimento

### RISORSE PROFESSIONALI

#### OPPORTUNITA'

Il Dirigente Scolastico è in servizio nell'Istituto comprensivo dal 2013 con un contratto a tempo indeterminato, con più di 5 anni di esperienza e di servizio nella scuola. Da quest'anno presta servizio effettivo il nuovo DSGA nominato su graduatoria vincitore di concorso.

#### VINCOLI



Su un totale di 32 docenti di sostegno (scuola primaria + scuola secondaria), solamente 6 sono a tempo indeterminato; quelli a tempo determinato sono senza titolo di specializzazione.

Da quest'anno presta servizio effettivo il nuovo DSGA nominato su graduatoria vincitore di concorso. E' la prima volta che presta servizio presso un IC .

Il 28,8% dei docenti di scuola primaria a tempo indeterminato è in servizio nella scuola per più di 5 anni, dato inferiore rispetto ai dati di riferimento. Il 55,9% dei docenti di scuola secondaria di primo grado a tempo indeterminato è in servizio nella scuola per più di 5 anni, dato lievemente inferiore ai dati di riferimento.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **MISSIONE : “La nostra scuola – Una comunità vitale”**

*Porre al centro l'intero processo formativo e i risultati degli apprendimenti.*

*Promuovere le competenze chiave europee.*

*Sviluppare l'interazione con le Famiglie e costruire l'alleanza educativa nel rispetto dei reciproci ruoli.*

*Interessarsi e partecipare alle iniziative del proprio Territorio.*

*Condividere **VALORI**:*

*Responsabilità/Condivisione*

*Unitarietà/Coerenza*

*Flessibilità/Rigore*

*Integrazione/Identità*

*Inclusione/Personalizzazione*

*Affidabilità/Fiducia*

*Efficacia/Concretezza.*

#### **VISIONE DI SVILUPPO : “La nostra scuola - Una scuola aperta”**

*Luogo di incontro e di crescita, dove si costruiscono relazione e comunità.*

*Luogo di ricerca, di formazione e di azione della comunità professionale.*

*Luogo di partecipazione e di collaborazione con le Famiglie.*



*Luogo aperto al territorio.*

**OBIETTIVO PRIORITARIO dell'ISTITUTO  
COMPRENSIVO :**

*impegnarsi per il successo formativo dei nostri  
studenti,  
di tutti e di ciascuno.*

**PRIORITÀ E TRAGUARDI**

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare le competenze di italiano e matematica in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

**Traguardi**

Migliorare l'indice del differenziale negativo del punteggio, nelle prove Invalsi di italiano e matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, rispetto ai dati di riferimento della regione e dell'area geografica.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti dell'I.C.

**Traguardi**

Certificare le competenze trasversali degli studenti in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado, utilizzando criteri comuni.



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ DEFINIZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO NELLE SUE COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

#### Descrizione Percorso

Il titolo, che abbiamo scelto per il percorso di miglioramento, rappresenta il risultato (curricolo verticale disciplinare e curricolo verticale delle competenze trasversali) che la scuola intende ottenere al termine del triennio 2019-2022 in riferimento alle due priorità individuate nel RAV. Le attività pianificate per il percorso di miglioramento rappresentano il processo che la scuola intende



realizzare nell'a.s. 2021-2022, processo annuale che contribuisce al raggiungimento dei traguardi nell'arco del triennio; si tratta di attività, che fanno riferimento all'area di processo del "curricolo, progettazione e valutazione" e coinvolgono i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria. Considerata la necessità di consolidare le competenze basilari e irrinunciabili fin dalla scuola primaria, il percorso di miglioramento individuato favorisce la continuità didattica tra i due ordini di scuola e procede nella direzione di una visione unitaria di sviluppo della scuola comunità, predisponendo un piano strutturato di raccolta degli esiti degli alunni in entrata e in uscita nei due ordini di scuola mediante la somministrazione di prove comuni per classi parallele.

Per quanto riguarda le competenze trasversali, l'attenzione è posta sulla definizione delle rubriche di valutazione delle competenze trasversali, in funzione della loro certificazione, e sulla sperimentazione del curricolo dell'insegnamento dell'educazione civica e delle relative rubriche di valutazione elaborato nello scorso anno scolastico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Rendere confrontabili gli esiti degli apprendimenti degli studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze di italiano e matematica in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.



**"Obiettivo:"** Confrontare e analizzare i dati degli apprendimenti degli studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze di italiano e matematica in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

**"Obiettivo:"** Completare l'elaborazione del Curricolo di Istituto dell'insegnamento di educazione civica e delle rubriche di valutazione delle competenze trasversali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti dell'I.C.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI RICERCA/FORMAZIONE-AZIONE DELLE PROVE COMUNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Il Dirigente Scolastico nell'esercizio delle seguenti dimensioni professionali: definizione del modello organizzativo, sviluppo e valorizzazione del personale, contributo all'autovalutazione, valutazione e rendicontazione, direzione unitaria della scuola.

Commissione "prove comuni" e NIV per quanto riguarda:

- l'aggiornamento/l'elaborazione del protocollo di somministrazione, correzione, lettura delle prove comuni;
- l'impostazione del documento complessivo delle prove comuni;
- la lettura dei dati.

Dipartimenti disciplinari di italiano, matematica (primaria e secondaria) e lingue straniere (secondaria) per quanto riguarda:

- la revisione delle prove comuni iniziali e finali;
- uso dei dati per analisi degli esiti degli alunni;
- uso dei dati per adeguare il curriculum.

Docenti di italiano, matematica (primaria e secondaria) e lingue straniere (secondaria) per quanto riguarda:

- somministrazione delle prove comuni iniziali e finali agli studenti;
- raccolta delle prove comuni iniziali e finali svolte dagli studenti;
- lettura e interpretazione dei dati.

Consulente esterno dell'UNIBO - Dipartimento di Scienze dell'Educazione nell'esercizio di:

- indirizzo e stimolo alla riflessione professionale all'interno del percorso di ricerca/formazione-azione prove comuni.

### **Risultati Attesi**

Acquisizione delle competenze metodologico-didattiche da parte dei docenti per :

- costruire prove comuni coerenti con il curriculum disciplinare di istituto e con gli ambiti delle prove INVALSI;
- costruire un sistema strutturato di raccolta, tabulazione, lettura e interpretazione dei

dati;

- costruire un sistema strutturato di analisi degli esiti degli studenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E DELLA RELATIVA RUBRICA DI VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Studenti

**Responsabile**

Il Dirigente Scolastico nell'esercizio delle seguenti dimensioni professionali: definizione del modello organizzativo, contributo all'autovalutazione, valutazione e rendicontazione, direzione unitaria della scuola.

Tutti i docenti dell' Istituto Comprensivo per quanto riguarda:

- l'elaborazione e la realizzazione del curricolo di classe dell'insegnamento di educazione civica;
- l'applicazione del curricolo di istituto al contesto della classe;
- l'applicazione della rubrica di valutazione.

**Risultati Attesi**

Valutazione dell'insegnamento di educazione civica in maniera strutturata.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

### Responsabile

Il Dirigente Scolastico nell'esercizio delle seguenti dimensioni professionali: definizione del modello organizzativo, contributo all'autovalutazione, valutazione e rendicontazione, direzione unitaria della scuola.

Dipartimento interdisciplinare di musica, arte, educazione fisica e tecnologia per quanto riguarda:

- la definizione della rubrica di valutazione delle competenze trasversali in funzione della loro certificazione.

### Risultati Attesi

Certificazione delle competenze.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le scelte strategiche della scuola sono orientate alle pratiche di valutazione, per individuare criteri comuni di valutazione interna degli apprendimenti dei nostri



alunni e per integrare la valutazione interna con le rilevazioni esterne.

Si ritiene che tale scelta sia funzionale allo sviluppo dinamico del processo di insegnamento-apprendimento e, dunque, allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali; inoltre, consente di monitorare in modo strutturato gli esiti degli apprendimenti dei nostri alunni.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

#### DALLA AUTOVALUTAZIONE AI PROCESSI DECISIONALI

Dopo una condivisa riflessione, in merito all'autovalutazione, al sistema di valutazione INVALSI e alla certificazione delle competenze, i docenti si orientano ad individuare e rilevare gli apprendimenti degli alunni, mediante la predisposizione di prove strutturate definite in sede di classi parallele e dipartimenti. Le prove strutturate iniziali (per l'accertamento dei prerequisiti) e finali pongono attenzione agli ambiti linguistico e logico matematico, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

**Gli esiti di tali prove consentiranno agli insegnanti di effettuare restituzioni formative agli studenti, tese all'autovalutazione degli stessi, e di progettare azioni di auto revisione e autoregolazione dei percorsi didattici.**

La scuola (che deve assolvere alla propria missione formativa) e gli studenti potranno così riflettere su se stessi **per assumere decisioni guidate da evidenze**, utili ad individuare



tempestivamente gli interventi di miglioramento.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PONTE NUOVO	RAEE825012
"GRANDE ALBERO"	RAEE825023
"MURATORI"	RAEE825034

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

RICCI + MURATORI

RAMM825011

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **Approfondimento**

Nel rispetto del DM n.742 del 3/10/2017 la certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine della



classe terza della scuola secondaria di primo grado agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo delle competenze chiave europee e i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. La valutazione complessiva fa riferimento alle capacità degli alunni di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati, mediante osservazioni sistematiche e la somministrazione di compiti autentici: si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare in rapporto a ciò che sa.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **PONTE NUOVO RAEE825012**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **"GRANDE ALBERO" RAEE825023**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **"MURATORI" RAEE825034**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### **RICCI + MURATORI RAMM825011**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA: l'orario dedicato all'insegnamento di educazione civica è pari a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti (29 ore per il tempo modulo e 40 ore per il tempo pieno).

SCUOLA SECONDARIA: l'orario dedicato all'insegnamento di educazione civica è pari a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti (30 ore).

## Approfondimento



**SCUOLA PRIMARIA  
MONTE ORE DISCIPLINE ATTIVITA' CURRICOLARI**

Discipline	Classe 1^ Tempo scuola 29 ore	Classe 2^ Tempo scuola 29 ore	Classe 3^ Tempo scuola 29 ore	Classe 4^ Tempo scuola 29 ore	Classe 5^ Tempo scuola 29 ore	Classi 1^/2^/3^/4^/5^ Tempo scuola 40 ore
Italiano	6	6	5	5	5	8
Storia	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2
Lingua inglese	1	2	3	3	3	1/2/3
Matematica	6	5	5	5	5	8
Scienze	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione cattolica/ Attività Alternativa	2	2	2	2	2	2
Laboratorio: attività grafico/pittoriche; lettura/drammatizzazione di storie.	/	/	/	/	/	4/3/2
Educazione civica	<i>L'insegnamento di Educazione Civica ammonta a 33 ore per ogni anno di corso. Ogni team docente ha provveduto a predisporre un' apposita tabella con la distribuzione delle tematiche e la ripartizione del monte ore per ogni disciplina, presente nel curriculum redatto per ogni classe.</i>					
Mensa	2	2	2	2	2	5

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

I.C. "RICCI-MURATORI" RAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella scuola è presente un curriculum d' istituto, per singola disciplina e per anno di corso, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Il curriculum di istituto è strumento di lavoro per l'attività dei docenti, che lo contestualizzano all'interno della propria classe attraverso esperienze significative. A seguito dell'attuale emergenza epidemiologica, il curriculum disciplinare di istituto è stato rimodulato tenendo conto del Piano di integrazione degli apprendimenti elaborato durante gli scrutini finali dell'a.s. precedente.

**ALLEGATO:**[LINK AL SITO IC\\_CURRICOLI DISCIPLINARI.PDF](#)**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di istituto dell'insegnamento di educazione civica è, a partire dal corrente anno scolastico, in fase di attuazione, dato che la sua definizione è stata ultimata durante le attività del piano di miglioramento riferite all'a. s. 2020-2021. L'insegnamento trasversale di educazione civica prevede anche l'inserimento di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione, da parte degli studenti, di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni della struttura scolastica per contrastare e contenere il rischio del contagio, individuando nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti della scuola e del Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto.

**ALLEGATO:**[CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF](#)**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nella scuola è presente un curriculum di istituto verticale disciplinare articolato come segue: 1) Raccordo tra competenze chiave -profilo dello studente- discipline (di riferimento e concorrenti) - traguardi per lo sviluppo delle competenze -conoscenze e abilità associate ad ogni traguardo. 2) Raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria nella prospettiva di elaborare prove di verifica comuni nelle classi ponte e descrivere i livelli di padronanza della competenza.

**ALLEGATO:**

IC\_RICCI MURATORI\_CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

A livello di istituto sono state definite le seguenti macroaree, strategiche per la realizzazione del PTOF e del Piano di Miglioramento: - potenziamento linguistico - potenziamento logico matematico e scientifico - scuola aperta, scuola digitale, scuola inclusiva - cittadinanza attiva e legalità Nella fase di ripresa delle attività in presenza e per l'intera durata dell'emergenza epidemiologica, come misura precauzionale volta a ridurre l'accesso di esterni alla scuola, saranno realizzati solamente i progetti considerati necessari alla ripresa, al recupero e al consolidamento del percorso formativo degli alunni, valutando volta per volta la modalità organizzativa dell'attività (in presenza o a distanza tramite Meet). L'effettiva realizzazione del PTOF, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste

**ALLEGATO:**PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI  
\_PROGETTI DI ISTITUTO 2021\_2022.PDF**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave è in fase di completamento; la sua definizione rientra tra le attività del piano di miglioramento 2019/2022 ed il suo completamento sarà rinviato alle attività previste per l'a.s.2021-2022, avendo dato la precedenza per l'a.s. in corso al curricolo di educazione civica.

**NOME SCUOLA**

PONTE NUOVO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda "Curricolo di scuola" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si veda "Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Si veda "Curricolo verticale" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si veda "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si veda "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Proposte formative del plesso**

La proposta formativa di Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti viene contestualizzata all'interno di ciascun plesso, tenendo conto delle peculiarità di ciascun territorio. Pertanto, in allegato si presentano le attività che declineranno la proposta formativa di Istituto all'interno del plesso di PONTE NUOVO per l'a. s. 2021-2022, a fronte del perdurare dell'emergenza sanitaria. L'effettiva realizzazione del PTOF, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste

**ALLEGATO:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PONTE NUOVO.PDF

**NOME SCUOLA**

"GRANDE ALBERO" (PLESSO)



**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda "Curricolo di scuola" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si veda "Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Si veda "Curricolo verticale" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si veda "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si veda "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Proposte formative di plesso**

La proposta formativa di Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti viene contestualizzata all'interno di ciascun plesso, tenendo conto delle peculiarità di ciascun territorio. Pertanto, in allegato si presentano le attività che declineranno la proposta formativa di Istituto all'interno del plesso di GRANDE ALBERO per l'a.s.2021-2022, a fronte del perdurare dell'emergenza sanitaria. L'effettiva realizzazione del PTOF, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste

**ALLEGATO:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI GRANDE ALBERO.PDF

**NOME SCUOLA**

"MURATORI" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda "Curricolo di scuola" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si veda "Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Si veda "Curricolo verticale" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si veda "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si veda "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Proposte formative di plesso**

La proposta formativa di Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti viene contestualizzata all'interno di ciascun plesso, tenendo conto delle peculiarità di ciascun territorio. Pertanto, in allegato si presentano le attività che declineranno la proposta formativa di Istituto all'interno del plesso MURATORI per l'a. s. 2021-2022, a fronte del perdurare dell'emergenza sanitaria. L'effettiva realizzazione del PTOF, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste



**ALLEGATO:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI  
MURATORI.PDF

---

**NOME SCUOLA**

RICCI + MURATORI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda "Curricolo di scuola" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si veda "Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Si veda "Curricolo verticale" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si veda "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si veda "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" in Curricolo di Istituto (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Proposta formativa del plesso**

In allegato si presentano le attività che declineranno la proposta formativa all'interno della Scuola secondaria di I grado "Ricci Muratori" per l'a. s. 2021-2022, a fronte del perdurare dell'emergenza sanitaria. L'effettiva realizzazione del PTOF, nei termini

indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

**ALLEGATO:**

PROPOSTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RICCI-MURATORI\_2021\_2022.PDF

---

## Approfondimento

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa”. (“Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”).

La nascita dell'Istituto Comprensivo continua a impegnare i docenti nella progettazione del Curriculum d'Istituto, quale “unico percorso strutturante”, coerente e unitario, che coniuga continuità e discontinuità, per dar vita ad una identità che sia strategica in funzione del processo di insegnamento-apprendimento. Il curriculum disciplinare di Istituto, è visionabile nel sito web istituzionale.

Alla luce dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, i docenti individuano esperienze di apprendimento e scelte didattiche tenendo presente gli obiettivi formativi previsti dalla Legge 107/15 c.7, i Decreti Legislativi n° 60, 62, 66 del 13 aprile 2017 di attuazione della Legge 107/2015.

Pertanto, obiettivo dell'agire scolastico è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. A tal fine, diventa indispensabile progettare e realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni e alle esigenze degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno.

Nell'attuale contesto socio-culturale, alla scuola spettano alcune finalità specifiche, nella consapevolezza che l'intero processo di insegnamento-apprendimento mira allo sviluppo delle competenze chiave europee: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far loro acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere la capacità di elaborare metodi volti a favorire l'autonomia di pensiero critico; pensiero critico inteso come capacità di raggiungere un giudizio attraverso processi mentali di discernimento, analisi, valutazione, inferenza, da cui ne conseguono spiegazioni-considerazioni sulle quali si fonda quel giudizio.

La scuola persegue l'obiettivo del successo formativo di tutti gli studenti, riconoscendo e valorizzando le diverse situazioni individuali, nell'impegno a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana". In particolare, relativamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni migranti, con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con disagio e/o svantaggio socio-economico, culturale-linguistico) l'attenzione è rivolta alla personalizzazione/individualizzazione degli interventi formativi.

L'effettiva realizzazione del PTOF, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PROGETTO EXTRACURRICOLARE: "UN MODO C'È".**

SCUOLA APERTA, SCUOLA DIGITALE, SCUOLA INCLUSIVA Il percorso è rivolto agli alunni con DSA frequentanti le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> (scuola primaria) e a tutte le classi di scuola secondaria. Si attiverà indicativamente nel secondo quadrimestre, previa valutazione dell'andamento dell'emergenza sanitaria e delle risorse disponibili. L'attività extracurricolare si pone nell'ottica di una scuola aperta ed inclusiva anche in

continuità con il tutoraggio specialistico proposto in orario curricolare.

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ \_ promuovere il potenziamento e il recupero delle abilità numeriche; □ \_ sviluppare strategie di calcolo e il problem solving; □ \_ creare un ambiente di apprendimento sereno e un atteggiamento positivo verso la matematica; □ \_ favorire l'accettazione e la consapevolezza delle proprie caratteristiche di apprendimento e delle strategie più adatte in ottica metacognitiva; \_ collaborare con le famiglie anche in continuità con le attività scolastiche. COMPETENZE ATTESE  
Miglioramento negli alunni dell'autostima e della consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere. Sviluppo dell'autonomia nella ricerca di strategie per la risoluzione di problemi, acquisizione di strategie mentali funzionali allo svolgimento dei compiti scolastici e adatti al modo di apprendere dell'alunno. Potenziamento o recupero di alcune abilità legate all'ambito linguistico o logico-matematico.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Aula 3.0

Aula polivalente

### Approfondimento

<b>Esperienza Formativa macroaree del PTOF</b>	<b>SCUOLA APERTA, SCUOLA DIGITALE, SCUOLA INCL</b>
<b>Titolo del progetto da proseguire/completare</b>	<b>"Un modo c'è..." Percorsi di inclusione in una sc</b>
<b>Modalità di attuazione</b>	Ø Nella scuola primaria: in presenza Ø Nella scuola secondaria: in presenza
<b>Bisogni individuati</b>	Necessità di promuovere, attraverso la condivisione di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento, pe che possano rispondere ai bisogni individuali degli allievi sviluppare e potenziare adeguatamente le abilità linguisti ciascuno. Nelle diverse classi, si rileva, poi, la necessità di pr con DSA col fine di favorire il successo scolastico promuo



	studio, favorendo la consapevolezza del proprio specifico alunni verso un apprendimento strategico sempre più a strumenti compensativi calibrati e personalizzati.
<b><i>Destinatari coinvolte</i></b>	<p><b><i>/Classi</i></b> Scuola primaria: tutti gli alunni di classe prima, seconda e t prima e seconda, i docenti di matematica di classe s identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento).</p> <p>I docenti e gli alunni con DSA di tutte le classi coinvolte doposcuola specialistico.</p> <p>Scuola secondaria: gli alunni con DSA di tutte le classi ed i lo I genitori di alunni con DSA dell'Istituto.</p>
<b><i>Descrizione e obiettivi del progetto</i></b>	<p>Per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni un percorso articolato in diverse fasi dalla scuola primaria a</p> <p>I DSA (disturbi specifici di apprendimento) hanno un carat compromissione di ben definiti processi automatici funzio DSA può faticare ad ottenere risultati apprezzabili e quest di forte frustrazione e desiderio di abbandono del percorso</p> <p>Al fine di rendere effettivi i principi della didattica inclusiva, di tutti gli alunni prevenendo il disagio, la dispersione formativo, l'Istituto promuove un percorso articolato frutt ricerca-azione e della valorizzazione delle risorse interne i specializzati.</p> <p>Il percorso inizia con le attività di identificazione precoce scuola primaria (coinvolge le classi prima, seconda e specialistico per sostenere l'apprendimento e il senso di a primaria che secondaria), si completa con il laboratorio ex per la matematica (per gli alunni della secondaria), il dopo orario extracurricolare, in continuità con il tutoraggio curri quinta della scuola primaria e tutti gli alunni della sec tutoraggio specifico per la preparazione agli esami in classe</p>





	Particolare attenzione sarà anche posta nella fase di passaggio alla secondaria per favorire la continuità nel percorso formativo.		
<b>Competenza focus</b>	Ø Affrontare con crescente autonomia, consapevolezza e responsabilità le sfide scolastiche.		
<b>Competenze correlate</b>	Ø Risoluzione dei problemi in autonomia attraverso l'acquisizione di una ottica metacognitiva; Ø consapevolezza dei propri punti di forza e accettazione delle proprie specificità; Ø consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento e utilizzo di strategie mentali più adeguate e funzionali per lo svolgimento delle attività; Ø utilizzo autonomo di strategie efficaci e personali per superare le difficoltà.		
<b>Discipline coinvolte</b>	Discipline linguistiche, scientifiche e antropologiche.		
<b>Articolazione del progetto</b> <b>(organizzazione, tempi, ambienti di apprendimento- metodologie didattiche innovative)</b>	PERCORSI PROMOSSI E ATTIVATI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI CON DSA DELL'ISTITUTO:  <b>1. IDENTIFICAZIONE PRECOCE delle difficoltà di apprendimento e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche- SCUOLA PRIMARIA</b>  In base alla L.170/2010 art.3 è compito delle scuole di ogni ordine e grado attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti. Anche le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento" del 2011 assegnano ai docenti un ruolo centrale nell'identificazione delle difficoltà di apprendimento e richiedono di predisporre specifiche attività di recupero e potenziamento. Le attività legate al percorso si svolgeranno secondo		Destinatari: primarie e terze  <b>Tempi</b> Ø la io p m s Ø A p d

	<p>un protocollo definito e coinvolgeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ø le classi prime e seconde (per l'italiano)</li> <li>Ø le classi seconde e terze (per la matematica)</li> </ul> <p>Verranno organizzati e proposti incontri di formazione per i docenti di italiano e matematica. Gli insegnanti progetteranno ed attiveranno percorsi di rinforzo e potenziamento delle abilità carenti strutturati con materiale specifico e calibrato.</p> <p>Si evidenzia, infatti, come un intervento tempestivo e mirato nelle prime fasi di apprendimento sia determinante per il recupero e il consolidamento dei corretti automatismi nella letto-scrittura e nello sviluppo della abilità legate all'intelligenza numerica e matematica.</p> <p>Nelle linee guida stilate dalla Consensus Conference (2007) si ribadisce che i progetti di identificazione precoce dovrebbero essere condotti dagli insegnanti con la consulenza di professionisti: a tal fine, le attività legate al percorso saranno supervisionate in tutte le fasi da personale esperto.</p> <p>Attraverso attività strutturate nell'ambito della ricerca-azione, i docenti si impegneranno a creare un clima inclusivo ed accogliente, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di apprendimento di tutti gli alunni.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ø Formare i docenti in merito agli strumenti standardizzati, al loro utilizzo e alla lettura dei dati.</li> <li>Ø Individuare precocemente difficoltà di apprendimento per rilevare situazioni di difficoltà nell'area linguistica (per le classi prime e seconde)</li> </ul>
--	--

cl  
(n  
gl  
d  
Met  
inclu  
Espe

	<p>e logico matematica (per le classi seconde e terze).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ø Identificare le abilità da potenziare per promuovere percorsi di recupero didattico mirato e di potenziamento attivati tempestivamente dai docenti di classe, in base ai risultati emersi.</li> <li>Ø Sostenere la motivazione, il senso di autoefficacia e l'autostima personale di ciascun alunno riducendo il disagio psicologico.</li> <li>Ø Promuovere le buone prassi didattiche e la personalizzazione degli apprendimenti all'interno della comunità docente.</li> <li>Ø Fornire adeguata documentazione in caso di eventuale invio al Servizio di Neuropsichiatria per un approfondimento diagnostico.</li> </ul> <p><b>2. TUTORAGGIO PER ALUNNI CON DSA in orario curricolare per la scuola primaria ed extra-curricolare per la secondaria</b></p> <p>Il termine tutoraggio viene usato in riferimento agli interventi educativi di supporto che consentono di accompagnare gli alunni nell'ambito di nuove realtà di apprendimento, nell'acquisizione e utilizzo di strategie efficaci e nella riduzione del disagio scolastico.</p> <p>Durante il percorso gli alunni con DSA lavorano, in piccolo gruppo, indicativamente per cinque ore totali.</p> <p>Nello svolgimento delle diverse attività il tutor assume il ruolo di facilitatore degli apprendimenti, valorizzando i punti di forza degli alunni e aumentando il loro senso di autoefficacia. Lo specialista segue e rinforza positivamente gli alunni, stimolando l'acquisizione di una progressiva autonomia e l'utilizzo di strumenti compensativi</p>
--	---

Dest  
scuo

Tem  
Ø

Met  
Ø

Espe



calibrati.

L'attività in piccolo gruppo consente lo scambio e promuove la partecipazione attiva di ciascun alunno, permette, inoltre, di lavorare su quella che Vygotskij definisce "zona di sviluppo prossimale".

L'attività di tutoraggio mira anche a favorire la proficua collaborazione tra personale esperto e docenti di classe al fine di adeguare progressivamente le pratiche didattiche alle caratteristiche specifiche di apprendimento di ciascun alunno, in un clima sereno e inclusivo.

#### **Obiettivi:**

- Ø promuovere il potenziamento delle abilità di studio e il recupero delle abilità numeriche e linguistiche;
- Ø sviluppare alcune strategie di problem solving anche in ottica metacognitiva;
- Ø utilizzare strumenti compensativi adatti alle modalità di apprendimento del singolo alunno;
- Ø favorire la progressiva conoscenza e consapevolezza delle proprie specifiche modalità di apprendimento, dei propri punti di forza e limiti;
- Ø promuovere l'autostima e il senso di autoefficacia in tutti gli alunni;
- Ø promuovere la collaborazione tra personale esperto e docenti di classe;
- Ø adeguare progressivamente le pratiche didattiche alle caratteristiche specifiche di apprendimento di ciascun alunno creando uno stimolante clima inclusivo.

Dest

	<p><b>3. DOPOSCUOLA SPECIALISTICO ALUNNI CON DSA in orario extracurricolare a pagamento-SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA</b></p> <p>Il percorso è rivolto agli alunni con DSA frequentanti le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> (scuola primaria) e a tutte le classi di scuola secondaria. Si attiverà indicativamente nel secondo quadrimestre, previa valutazione dell'andamento dell'emergenza sanitaria e delle risorse disponibili.</p> <p>L'attività extracurricolare si pone nell'ottica di una scuola aperta ed inclusiva anche in continuità con il tutoraggio specialistico proposto in orario curricolare.</p> <p>Le attività si svolgeranno nei locali della scuola e prevedono un costo a carico delle famiglie. Il percorso si basa sui principi della didattica inclusiva e laboratoriale. Verranno utilizzati software informatici specifici visti come un'opportunità per poter sperimentare un'alternativa per creare materiali di supporto.</p> <p>Il personale esperto guiderà gli alunni con l'obiettivo di implementare le strategie di studio, aumentare l'autoefficacia e sviluppare le potenzialità individuali favorendo un apprendimento metacognitivo e strategico.</p> <p>Il doposcuola può divenire così uno spazio in cui l'alunno è stimolato a rafforzare la propria consapevolezza, autostima e autonomia sperimentando e mettendosi in gioco in un ambiente di apprendimento differente da quello scolastico. Uno dei punti di forza del percorso è la possibilità di porsi in continuità con il tutoraggio</p>	prim seco  Tem Ø  Met Ø  Ø
--	--	---

organizzato in orario curricolare e, più in generale, in un'ottica di crescente scambio e collaborazione tra insegnanti, famiglie e personale esperto.

#### Obiettivi:

- Ø promuovere un percorso progressivo verso l'autonomia nelle attività di studio e lo sviluppo della meta-cognizione;
- Ø favorire un apprendimento strategico attraverso percorsi adeguati alle caratteristiche di apprendimento di alunni con DSA;
- Ø favorire l'autostima, la conoscenza di punti di forza e limiti, la consapevolezza di sé e lo scambio per affrontare diverse situazioni;
- Ø creare strumenti compensativi calibrati sul singolo alunno;
- Ø utilizzare software didattici specifici per lo studio;
- Ø promuovere la collaborazione tra esperto, scuola e famiglia;
- Ø favorire, dove possibile, la continuità tra il percorso curricolare ed extracurricolare.

#### 4. LABORATORIO SPECIALISTICO DI MATEMATICA/GEOMETRIA per alunni con DSA o con difficoltà in ambito matematico - in orario extracurricolare a pagamento - SCUOLA SECONDARIA

Durante il laboratorio gli alunni, in piccolo gruppo con un tutor esperto, svolgeranno attività di recupero e potenziamento delle abilità numeriche, del calcolo e del problem solving.

Si attiverà indicativamente nel secondo quadrimestre, previa valutazione dell'andamento dell'emergenza sanitaria e delle risorse disponibili.

Il percorso mira a creare un ambiente di



	<p>apprendimento sereno e un atteggiamento positivo verso la matematica favorendo l'accettazione e la consapevolezza delle proprie caratteristiche di apprendimento e delle strategie più adatte in ottica metacognitiva.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ø promuovere il potenziamento e il recupero delle abilità numeriche;</li> <li>Ø sviluppare strategie di calcolo e il problem solving;</li> <li>Ø creare un ambiente di apprendimento sereno e un atteggiamento positivo verso la matematica;</li> <li>Ø favorire l'accettazione e la consapevolezza delle proprie caratteristiche di apprendimento e delle strategie più adatte in ottica metacognitiva; collaborare con le famiglie anche in continuità con le attività scolastiche.</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<p>Utilizzo consapevole da parte dei docenti di strumenti di valutazione per la diagnosi delle difficoltà di apprendimento degli alunni. Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento in base ai risultati emersi dalle attività legate al protocollo.</p> <p>Diffusione e condivisione delle buone pratiche didattiche acquisite.</p> <p>Miglioramento negli alunni dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità di apprendere. Sviluppo dell'autonomia nella ricerca di strategie di apprendimento e acquisizione di strategie mentali funzionali allo svolgimento delle attività di apprendimento dell'alunno. Potenziamento o recupero di abilità di calcolo o logico-matematico. Confronto e collaborazione costante con il personale esperto.</p>
<b>Risorse materiali e umane (esperti, tutor, enti, associazioni...)</b>	Tutor - esperto esterno: dott.ssa Natascia Prati
<b>Strumenti per la</b>	Ø In classe prima, seconda e terza della scuola primaria



<p><b><i>verifica/valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli strumenti</i></b></p>	<p>al protocollo di identificazione precoce delle difficoltà, uscita, per valutare l'efficacia dei percorsi didattici, eventuale analisi longitudinale degli esiti e apprendimenti degli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ø Osservazione sistematica dell'alunno nel piccolo gruppo</li> <li>Ø Altri strumenti di verifica/ valutazione ritenuti utili saranno</li> </ul>
<p><b><i>Strumenti per la verifica/valutazione del progetto</i></b></p>	<p>Le referenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ø attueranno azioni di monitoraggio costante durante tutto</li> <li>Ø manterranno rapporti costanti con la psicologa dello sviluppo, famiglie e il Dirigente;</li> <li>Ø per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria, docenti, al Dirigente e al personale esperto i risultati, identificazione precoce delle difficoltà per monitorare i progressi dei percorsi, strategie adottate dai docenti per favorire i corretti apprendimenti e potenziamento.</li> </ul> <p>Altri dati e informazioni saranno forniti dal questionario di valutazione percorsi attivati e dalla relazione finale dell'esperta dott.ssa</p>
<p><b><i>Costi (gratuito/a carico delle famiglie)</i></b></p>	<p>Percorso di identificazione precoce: gratuito per le famiglie. Tutoraggio primaria e secondaria: gratuito per le famiglie. Doposcuola specialistico extra-curricolare/laboratorio (percorsi attivati): costo a carico delle famiglie.</p>

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: "PASSAPORTO PER IL FUTURO. CERTIFICAZIONI ESTERNE: KET"**

KET. Corso pomeridiano di 15 ore, a carico delle famiglie, con insegnante madrelingua, in previsione di certificazione finale della Cambridge University livello europeo A2.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: Motivare ad apprendere le lingue e culture diverse □ potenziare

l'uso delle lingue straniere come strumento chiave di comunicazione □ potenziare le capacità di comunicare e comprendere attraverso l'uso costante delle lingue straniere anche con il supporto delle nuove tecnologie □ aumentare il numero dei contesti e le occasioni di utilizzo delle lingue straniere per favorire una didattica per competenze

Competenze attese: Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche.

Miglioramento dell'espressione orale e scritta; miglioramento degli esiti delle prove.

Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e la capacità di operare in autonomia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aula 3.0

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

**Approfondimento**

<b>Esperienza Formativa macroaree del PTOF</b>	<b>POTENZIAMENTO LINGUISTICO</b>
<b>Titolo del progetto di plesso</b>	<b>Passaporto per il futuro. Certificazioni esterne: K</b>
<b>Modalità di attuazione</b>	In presenza, in orario extracurricolare
<b>Classi coinvolte</b>	Classi terze
<b>Descrizione e obiettivi del progetto</b>	KET. Corso pomeridiano di 15 ore, a carico delle famiglie, con di certificazione finale della Cambridge University livello europeo. In spagnolo sono previste cinque lezioni pomeridiane di due ore, in orario extracurricolare, nel secondo quadrimestre.
<b>Bisogni individuati</b>	Motivare ad apprendere le lingue e culture diverse □ potenziare l'uso delle lingue straniere come strumento chiave di comunicazione □ potenziare le capacità di comprensione attraverso l'uso costante delle lingue straniere anche con il supporto delle nuove tecnologie □ aumentare il numero dei contesti e le occasioni di utilizzo delle lingue straniere per favorire una didattica per competenze





	numero dei contesti e le occasioni di utilizzo delle lingue straniere e delle competenze
<b>Destinatari</b>	Adesione volontaria alunni classi terze con rendimento non inferiore a 6
<b>Competenza focus</b>	Competenza in lingua straniera. Certificazione delle competenze linguistiche al quadro comune europeo
<b>Competenze correlate</b>	Imparare ad imparare, competenza digitale, spirito di iniziativa, competenze civiche
<b>Discipline coinvolte</b>	Lingue straniere: inglese, francese spagnolo,
<b>Articolazione del progetto (organizzazione, tempi, ambienti di apprendimento-metodologie didattiche innovative)</b>	Lezioni pomeridiane 15 ore per inglese, 10 ore per francese, 5 ore per spagnolo. Lezioni scolastiche.
<b>Risultati attesi</b>	Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche. Miglioramento degli esiti delle prove. Sviluppare la capacità di operare in autonomia.
<b>Risorse materiali e umane (esperti, tutor, enti, associazioni....)</b>	Docenti madrelingua per lingua inglese, individuati tramite banca dati; docenti di lingua francese.
<b>Strumenti per la verifica/valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli strumenti</b>	Valutazione conseguita nell'esame finale.
<b>Strumenti per la verifica/valutazione del progetto</b>	Valutazione/superamento esame
<b>Costi</b>	A carico delle famiglie

I docenti ritengono che la validità dei progetti di Lettorato e Certificazioni sia subordinata alla possibilità di svolgere le attività in presenza. Si valuterà pertanto l'opportunità di attuare i suddetti progetti in base all'andamento della pandemia. Inoltre, date le problematiche organizzative determinate dalla pandemia, si prende in considerazione la sospensione per l'anno in corso delle certificazioni DELF e DELE.



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: "VERSO LA SCUOLA SUPERIORE:  
POTENZIAMENTO DI MATEMATICA"**

Partendo dalle basi del calcolo algebrico e della geometria analitica, gli alunni avranno modo di cominciare ad approfondire alcuni processi di generalizzazione propri dell'algebra e della geometria analitica, anticipando quelli che saranno gli argomenti previsti dai piani di studio delle varie scuole secondarie di secondo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Competenze attese: - Potenziamento di calcolo algebrico e di generalizzazione di processi matematici; - Potenziamento della geometria analitica; - Sviluppo dell'autonomia nel processo di apprendimento

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Aula 3.0

❖ Aule:

Magna  
Aula generica

**Approfondimento**

<b>Esperienza Formativa macroaree del PTOF</b>	<b>POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO</b>
<b>Titolo del progetto di plesso</b>	<b>VERSO LA SCUOLA SUPERIORE: potenziamento</b>
<b>Modalità di attuazione</b>	In presenza
<b>Classi coinvolte</b>	Classi terze della scuola secondaria di primo grado
<b>Descrizione e obiettivi del progetto</b>	Partendo dalle basi del calcolo algebrico e della geometria analitica, gli alunni avranno modo di cominciare ad approfondire alcuni processi di generalizzazione propri dell'algebra e della geometria analitica, anticipando quelli che saranno gli argomenti previsti dai piani di studio delle varie scuole secondarie di secondo grado.





	<p>geometria analitica , anticipando quelli che saranno gli varie scuole secondarie di secondo grado</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>- Utilizzare le strategie del pensiero razionale affrontare situazioni problematiche, elaborando c</li> </ul>
<b>Bisogni individuati</b>	<p>Valorizzazione delle eccellenze Promozione di una progettualità didattica extra curri formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità,</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Alunni interessati delle classi terze della scuola seconda padronanza del calcolo algebrico e della geometria curricolare di matematica</p>
<b>Competenza focus</b>	<p>Competenza matematica</p>
<b>Competenze correlate</b>	<p>Imparare a imparare Spirito di iniziativa e intraprendenza</p>
<b>Discipline coinvolte</b>	<p>Matematica</p>
<b>Articolazione del progetto (organizzazione, tempi, ambienti apprendimento- metodologie innovative)</b>	<p>Il progetto è a numero chiuso; il numero dipenderà dall' Fase 1: individuazione dei partecipanti Fase 2: organizzazione di gruppo/gruppi da massimo 15 Fase 3: 4/5 lezioni pomeridiane di due ore ciascuna. Periodo di svolgimento: aprile-maggio in orario e giorno</p>
<b>Risultati attesi</b>	<p>Potenziamento di calcolo algebrico e di generalizzazione Potenziamento della geometria analitica Sviluppo dell'autonomia nel processo di apprendimento</p>
<b>Risorse materiali e umane (esperti, tutor, enti, associazioni...)</b>	<p>Aula magna dell'istituto o Aule della scuola dotate di LIM Fotocopie di materiale preparato dai docenti A seconda del numero dei partecipanti si individueranno</p>
<b>Strumenti per la verifica/valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli strumenti</b>	<p>La verifica e la valutazione degli apprendimenti e delle c</p>
<b>Strumenti per la verifica/valutazione del progetto</b>	<p>Questionario di gradimento alla fine del corso</p>
<b>Costi (gratuito/a carico delle famiglie)</b>	<p>A carico delle famiglie</p>

## ❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: "AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE"

Il progetto si propone di avviare gli studenti all'uso di uno fra i seguenti strumenti musicali: chitarra, pianoforte e batteria.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Utilizzo della tecnica di base di uno strumento musicale

Conoscenza e utilizzo della notazione musicale Acquisizione/consolidamento dell'uso di uno strumento musicale Competenze attese: Lavoro di impostazione della tecnica sullo strumento scelto ed esecuzione di brani e accompagnamenti musicali.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Musica

#### ❖ Aule:

Magna

Aula generica

## Approfondimento

<b>Esperienza Formativa macroaree del PTOF</b>	<b>SCUOLA APERTA, SCUOLA DIGITALE, SCUOLA IN</b>
<b>Titolo del progetto da proseguire/completare</b>	<b>AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE</b>
<b>Modalità di attuazione</b>	In presenza
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi

<b>Bisogni individuati</b>	Desiderio di iniziare o approfondire lo studio della chitarra, de
<b>Destinatari</b>	Scuola secondaria di 1° grado: alunni iscritti di tutte le classi in
<b>Descrizione e obiettivi del progetto</b>	Il progetto si propone di avviare gli studenti all'uso di un pianoforte e batteria. Obiettivi: Utilizzo della tecnica di base di uno strumento music Conoscenza e utilizzo della notazione musicale

	Acquisizione/consolidamento dell'uso di uno strumento musicale
Competenza focus	Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze correlate	Sviluppo delle facoltà espressive e razionali Sviluppo della capacità di ascolto Affinamento del gusto estetico
Discipline coinvolte	Musica
Articolazione del progetto (organizzazione, tempi, ambienti di apprendimento-metodologie didattiche innovative)	Incontri pomeridiani di un'ora a piccoli gruppi presso la scuola  Da gennaio 2022 a maggio 2022  Metodologie: lavoro individuale, di gruppo, ascolto e spartiti musicali e sussidi multimediali.
Risultati attesi	Lavoro di impostazione della tecnica sullo strumento e accompagnamenti musicali.
Risorse materiali e umane (esperti, tutor, enti, associazioni...)	N.2 insegnanti di chitarra, n.2 insegnanti di pianoforte, N° 2 aule per Chitarra + Deposito musica + Aula magna
Strumenti per la verifica/valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli strumenti	Stesura di schede valutative da parte degli insegnanti Esecuzioni strumentali individuali e di gruppo
Strumenti per la verifica/valutazione del progetto	Scheda di gradimento per i genitori
Costi (gratuito/a carico delle famiglie)	A carico delle famiglie

#### ❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: "MENS SANA IN CORPORE SANO"

Partecipazione ai Gruppi Sportivi condotti da esperti, enti ed associazioni del territorio (CONI, CIP, Federazioni Sportive, Società Sportive, Enti, ed associazioni del territorio, Ufficio Scolastico Educazione Fisica)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: Utilizzare e trasferire le abilità motorie per la realizzazione dei gesti tecnici di alcuni sport Realizzare strategie di gioco individuali e di squadra Gestire in

modo consapevole e responsabile le situazioni di gioco Mettere in atto comportamenti e modalità di relazione per una corretta vita di gruppo e di squadra Rispettare le regole nella competizione sportiva Competenze attese: Miglioramento delle abilità motorie tecniche e tattiche dei giochi di squadra proposti Acquisizione di regole di comportamento in base al gioco e al ruolo ricoperto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive:

Palestra

Campo atletica

**Approfondimento**

<b>Esperienza Formativa</b> <b>Macroaree del PTOF</b>	<b>SCUOLA APERTA, SCUOLA DIGITALE, SCUOLA IN</b>
<b>Titolo del progetto da</b> <b>proseguire/completare</b>	<b>MENS SANA IN CORPORE SANO (Extracurricola</b>
<b>Modalità di attuazione</b>	Online o in presenza ( in base alle direttive e restrizioni Co
<b>Classi coinvolte</b>	Le classi della scuola secondaria
<b>Bisogni individuati</b>	Migliorare e potenziare abilità motorie Collaborare ed interagire con i compagni Accettare la sconfitta con equilibrio Vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti degli avve
<b>Destinatari</b>	Le classi della scuola secondaria
<b>Descrizione e obiettivi del progetto</b>	Utilizzare e trasferire le abilità motorie per la realizzazione d Realizzare strategie di gioco individuali e di squadra Gestire in modo consapevole e responsabile le situazioni di g Mettere in atto comportamenti e modalità di relazione per u Rispettare le regole nella competizione sportiva
<b>Competenza focus</b>	Imparare ad imparare

<b>Competenze correlate</b>	Competenze sociali e civiche
<b>Discipline coinvolte</b>	Scienze Motorie e Sportive
<b>Articolazione del progetto (organizzazione, tempi, ambienti di apprendimento-metodologie didattiche innovative)</b>	Da novembre 2021 a giugno 2022 In base alle direttive e limitazioni Covid 19 i docenti vaglieranno perverranno nel corso dell'anno(CONI, CIP, Federazioni S del territorio, Ufficio Scolastico Educazione Fisica) con la come indicato negli obiettivi del progetto e nei risultati a
<b>Risultati attesi</b>	Miglioramento delle abilità motorie tecniche e tattiche de Acquisizione di regole di comportamento in base al gioco
<b>Risorse materiali e umane (esperti, tutor, enti, associazioni...)</b>	Palestra Istituto Comprensivo Ricci Muratori. Campo di A delle Società Sportive, Coni, enti ed associazioni del territ
<b>Strumenti per la verifica/valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli strumenti</b>	Osservazioni in itinere, griglie predisposte . Partite e tornei di classe e/o per classi parallele
<b>Strumenti per la verifica/valutazione del progetto</b>	Griglie predisposte. Questionario di gradimento.
<b>Costi (gratuito/a carico delle famiglie)</b>	Gratuiti

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: "RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI:  
ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE**

Per le classi I/II/III della Scuola Secondaria verranno organizzate 6 ore di recupero (4 incontri da 1 ora e trenta minuti) dopo il termine delle lezioni

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: recupero degli apprendimenti in ambito linguistico e logico-  
matematico Competenze attese: miglioramento delle competenze di base in ambito  
linguistico e logico - matematico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno



**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**Approfondimento**

<b>Esperienza Formativa macroaree del PTOF</b>	<b>SCUOLA APERTA, SCUOLA DIGITALE, SCUOLA INCLUSIVA</b>
<b>Titolo del progetto</b>	<b>RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI – italiano, matematica, lingua</b>
<b>Descrizione e obiettivi del progetto</b>	Per le classi I/II/III della Scuola Secondaria verranno organizzati (in 15 minuti) dopo il termine delle lezioni
<b>Bisogni individuati</b>	CARENZE IN AMBITO LINGUISTICO E LOGICO – MATEMATICO
<b>Destinatari</b>	Gli alunni individuati dai consigli di classe come carenti in alcune discipline all'esito delle prove comuni iniziali
<b>Competenza focus</b>	Competenza nella madrelingua Competenza linguistica Competenza matematica
<b>Competenze correlate</b>	Imparare a imparare
<b>Discipline coinvolte</b>	ITALIANO/MATEMATICA/LINGUA INGLESE
<b>Articolazione del progetto (organizzazione, tempi, ambienti di apprendimento-metodologie didattiche innovative)</b>	TEMPI: 10- 11 - 17 – 18 – 24 – 25 NOVEMBRE 2021, 1 – 2 - 7 13.30 ALLE ORE 16.30 (a seconda delle discipline da recuperare) Ambienti: aula della scuola secondaria Metodologia: laboratoriale, problem solving, cooperative learning
<b>Risultati attesi</b>	Miglioramento delle competenze di base in ambito linguistico e matematico
<b>Risorse materiali e umane (esperti, tutor, enti, associazioni....)</b>	Docenti dell'istituto: Vitali, Farina, Medri, Valzania Docenti organico recupero degli apprendimenti: Mazzavillani
<b>Strumenti per la verifica/valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli strumenti</b>	non previsti
<b>Strumenti per la</b>	non previsti



*verifica/valutazione  
del progetto*

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### **Destinatari:**

Docenti, personale ATA, Studenti, Famiglie.

#### **Risultati attesi:**

- Implementazione dei processi di digitalizzazione a livello amministrativo.
- Implementazione dei processi di digitalizzazione a livello didattico-organizzativo, attraverso la piattaforma GSuite.

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Destinatari:**

Docenti, alunni e alunne della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.

#### **Risultati attesi:**

- Potenziamento e rinnovamento del tappeto digitale delle scuole appartenenti all'I.C. (dispositivi individuali e collettivi);

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- Potenziamento dell'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Destinatari:**

Alunni e alunne della scuola primaria e della scuola secondaria.

**Risultati attesi:**

- Elaborazione del curriculum di istituto e delle relative rubriche di valutazione relativamente all'insegnamento dell'educazione civica.
- Alfabetizzazione digitale rivolta agli alunni dell'I.C. per l'utilizzo degli strumenti digitali e delle piattaforme per la DDI.

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Destinatari:**

Alunni e alunne della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

**Risultati attesi:**

- Sviluppo delle capacità di attenzione, di concentrazione e memoria.
- Sviluppo della capacità di problem solving e della capacità di dare istruzioni.
- Sviluppo del pensiero creativo.



## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Sviluppo attivo e collaborativo del ruolo degli studenti in relazione al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch).

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### **Destinatari:**

Docenti, alunni e alunne della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.

## CONTENUTI DIGITALI

### **Risultati attesi:**

- Utilizzo e implementazione di contenuti e piattaforme digitali per la didattica : GSuite.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Destinatari**

Docenti della Scuola primaria e della Scuola

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**

secondaria di primo grado.

**Risultati attesi**

sviluppo delle competenze digitali dei docenti per utilizzo delle TIC in attività di inclusione;

sviluppo delle competenze digitali dei docenti per l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI;

sviluppo della comunicazione e condivisione tra docenti in ambienti digitali;

sviluppo di metodologie innovative di insegnamento, e ricadute sui processi di insegnamento, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti : uso di programmi liberi o web app per la realizzazione di testi cooperativi, presentazioni, video e montaggio di foto, creazione di mappe e programmi utili per la didattica inclusiva; uso di software open source per la Lim.

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Destinatari:**

Docenti ed alunni di scuola primaria e secondaria dell'I.C.

**ACCOMPAGNAMENTO**
**Risultati attesi:**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Creazione di una rete di accompagnamento a livello di istituto (animatore digitale e docenti del team di innovazione digitale).

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RICCI + MURATORI - RAMM825011

**Criteri di valutazione comuni:**

Criteri generali per la valutazione degli apprendimenti degli alunni:

- Progressi compiuti dall'alunno nello sviluppo culturale, personale e sociale, in rapporto alla sua situazione di partenza (descrizione del processo formativo).
- Risultati conseguiti dall'alunno in rapporto alle conoscenze/abilità desunte dall'eventuale PDP predisposto (individuazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti).
- Risultati conseguiti dall'alunno in rapporto alle conoscenze/abilità desunte dagli obiettivi di apprendimento individuati (individuazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti).

**ALLEGATI:** valutazione apprendimento secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Criteri generali per la valutazione del comportamento degli alunni

- Correttezza e coerenza nell'esercizio dei propri diritti, previsti dal Regolamento di disciplina degli alunni di scuola secondaria, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.
- Correttezza e coerenza nell'espletamento dei propri doveri, previsti dal Regolamento di disciplina degli alunni di scuola secondaria, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.
- Correttezza e coerenza nell'esercizio dei propri diritti e nell'espletamento dei propri doveri durante le attività che trovano svolgimento all'esterno della sede

scolastica, in quanto da considerarsi parte integrante delle lezioni.

**ALLEGATI:** valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Tale condizione comporta la consegna alla famiglia, unitamente alla consegna del documento di valutazione, dell'informativa relativa alla presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione da parte dell'alunno, con la richiesta di impegno a recuperare le lacune, durante il periodo estivo.

Criteri per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva:

- mancata validità dell'anno scolastico per frequenza alle lezioni inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato, senza alcuna possibilità di applicazione dei casi di deroga.
- Impossibilità di accedere alla valutazione.
- Particolari situazioni di criticità, individuate da ciascun Consiglio di Classe/Team docente, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti.
- Assenza di evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza e/o al PDP predisposto.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

1. Criteri per l'ammissione dell'alunno all'esame di stato

Gli alunni sono ammessi all'Esame di Stato anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline e/o nel voto di ammissione, purché in presenza dei seguenti requisiti:

- a. Aver frequentato le lezioni per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.
- b. Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- c. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9, del Decreto del Presidente della

Repubblica 24 giugno 1998, n.249.

2. Criteri per la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

a. Assenza anche solo di uno dei requisiti di cui al precedente punto 1.

b. Presenza di uno o più dei seguenti criteri:

- mancata validità dell'anno scolastico per frequenza alle lezioni inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato, senza alcuna possibilità di applicazione dei casi di deroga.
- Impossibilità di accedere alla valutazione.
- Particolari situazioni di criticità, individuate da ciascun Consiglio di Classe/Team docente, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti.
- Assenza di evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza e/o al PDP predisposto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti di cui al punto 1.

- L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è regolato dal Decreto Ministeriale n.741 del 3/10/2017 e dalla nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La rubrica di valutazione dell'insegnamento di educazione civica è stata elaborata e definita nell' a.s. 2020-2021; individuando l'oggetto della valutazione, la dimensione e i relativi e specifici indicatori.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ED\_  
CIVICA.pdf

**Modalità da adottare per l'ammissione/non ammissione:**

Le modalità da adottare per l'ammissione/non ammissione dell'alunno alla classe successiva/Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Ogni Consiglio di Classe/team docente avrà cura di:

- affrontare ogni situazione con regolarità e verbalizzare in modo scrupoloso;
- ricorrere alla flessibilità didattico-organizzativa riconosciuta all'autonomia scolastica, al fine di attivare specifiche strategie e azioni che consentano il

miglioramento dei livelli di apprendimento;

- ricorrere alle attività previste dal PTOF, al fine di promuovere e di valorizzare comportamenti positivi e prevenire la dispersione scolastica;
- informare regolarmente e tempestivamente le famiglie;
- convocare le famiglie per condividere il percorso formativo e verbalizzare l'esito dell'incontro;
- utilizzare in modo puntuale e funzionale il registro elettronico, al fine di garantire equità e trasparenza.

### **Certificazione delle competenze:**

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e i risultati del processo formativo al termine della scuola secondaria di primo grado; la valutazione complessiva fa riferimento alle capacità degli alunni di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati, mediante osservazioni sistematiche e la somministrazione di compiti autentici.

Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa...

...ma ciò che sa fare in rapporto a ciò che sa...

Nel rispetto del DM n.742 del 3/10/2017 la certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato.

### **Modalità di accertamento della validità dell'anno scolastico:**

Per procedere alla valutazione degli alunni della scuola secondaria in sede di scrutinio finale, la frequenza alle lezioni deve essere pari o superiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato (n.990 ore annuali con tempo scuola di 30 ore settimanali; n. 742,5 ore di presenza alle lezioni in rapporto a n.990 ore di lezione.).

Deroghe al suddetto limite che non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati:

- frequenza scolastica ostacolata da situazioni eccezionali, certe e documentate (ad esempio: gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, interventi di servizi sociali e tribunale dei minori . . .);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che



considerano il sabato come giorno di riposo;

- le assenze superiori al limite non hanno impedito il conseguimento degli obiettivi formativi previsti.

#### **VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI:**

DESCRIZIONE dei PROCESSI FORMATIVI in termini di:

**PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE:** evoluzione registrata rispetto alla situazione di partenza, in ordine al livello di consapevolezza culturale maturato  
Descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, con riferimento a indicatori e descrittori di valutazione degli apprendimenti, ma con una visione complessiva e trasversale delle discipline, in ordine al livello di consapevolezza maturato. Pertanto, rispetto alla situazione iniziale, si segnala una evoluzione: rilevante (10-9), molto positiva (8), positiva (7), adeguata (6), modesta (5), scarsa (4).

**PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE:** grado di responsabilità nei confronti delle proposte didattiche e autonomia raggiunta

Nel lavoro sa organizzare e portare a termine in modo autonomo / con discreta autonomia il proprio compito. Appare insicuro / non sempre sicuro nell'organizzazione del proprio compito, per cui talvolta necessita di essere guidato. Presenta difficoltà nell'organizzazione del proprio compito ed ha bisogno di essere guidato.

**PROGRESSI NELLO SVILUPPO SOCIALE:** partecipazione alla convivenza democratica e consapevolezza dei rapporti sociali

Dimostra / non dimostra / non sempre dimostra disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali.

#### **VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA:**

All'interno del PTOF nell'area "Curricolo di Istituto" (Istituto principale) nella sezione "Proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali" è presente il progetto relativo all'attività alternativa alla religione.

**ALLEGATI:** valutazione IRC e att. alternativa.pdf

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE PER L' ATTIVITA' SVOLTA IN DDI:**

Per la valutazione degli apprendimenti, del comportamento e dei processi formativi, in riferimento all'attività svolta in DDI, si fa riferimento ai CRITERI DI VALUTAZIONE specificamente rimodulati per la scuola secondaria di primo grado e allegati alla presente sezione.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati e non, si fa riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel PTOF nella sezione "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica" e già in uso nella scuola.

**ALLEGATI:** valutazione DDI\_definitivo.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PONTE NUOVO - RAEE825012

"GRANDE ALBERO" - RAEE825023

"MURATORI" - RAEE825034

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Criteri generali per la valutazione degli apprendimenti degli alunni:

- Progressi compiuti dall'alunno nello sviluppo culturale, personale e sociale, in rapporto alla sua situazione di partenza (descrizione del processo formativo).
- Risultati conseguiti dall'alunno in rapporto alle conoscenze/abilità desunte dall'eventuale PDP predisposto (individuazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti).
- Risultati conseguiti dall'alunno in rapporto alle conoscenze/abilità desunte dagli obiettivi di apprendimento individuati (individuazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti).

**ALLEGATI:** valutazione apprendimenti\_scuola primaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Criteri generali per la valutazione del comportamento degli alunni

- Correttezza e coerenza nell'esercizio dei propri diritti, previsti dal Regolamento di disciplina degli alunni di scuola primaria, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.
- Correttezza e coerenza nell'espletamento dei propri doveri, previsti dal Regolamento di disciplina degli alunni di scuola primaria, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.
- Correttezza e coerenza nell'esercizio dei propri diritti e nell'espletamento dei propri doveri durante le attività che trovano svolgimento all'esterno della sede scolastica, in quanto da considerarsi parte integrante delle lezioni.

**ALLEGATI:** Valutazione COMPORTAMENTO scuola primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più



disciplina. Tale condizione comporta la consegna alla famiglia, unitamente alla consegna del documento di valutazione, dell'informativa relativa alla presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione da parte dell'alunno, con la richiesta di impegno a recuperare le lacune, durante il periodo estivo.

Gli alunni non sono ammessi alla classe successiva:

- in caso di impossibilità di accedere alla valutazione;
- in presenza di particolari situazioni di criticità, individuate da ciascun Team docente, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti;
- in assenza di evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza e/o al PDP predisposto.

La non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità, come da normativa vigente.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La rubrica di valutazione dell'insegnamento di educazione civica è stata elaborata e definita nell' a.s. 2020-2021; individuando l'oggetto della valutazione, la dimensione e i relativi e specifici indicatori.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ED\_  
CIVICA.pdf

#### **Certificazione delle competenze:**

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria; la valutazione complessiva fa riferimento alle capacità degli alunni di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati, mediante osservazioni sistematiche e la somministrazione di compiti autentici.

Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa...  
...ma ciò che sa fare in rapporto a ciò che sa...

Nel rispetto del DM n.742 del 3/10/2017 la certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria.

#### **VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI:**

DESCRIZIONE dei PROCESSI FORMATIVI (vedi allegato) in termini di:

PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE: evoluzione registrata rispetto alla situazione di partenza, in ordine al livello di consapevolezza culturale maturato

PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE: grado di responsabilità nei confronti delle proposte didattiche e autonomia raggiunta

PROGRESSI NELLO SVILUPPO SOCIALE: partecipazione alla convivenza democratica e consapevolezza dei rapporti sociali

**ALLEGATI:** DESCRIZIONE PROCESSI FORMATIVI .pdf

#### **VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA:**

All'interno del PTOF nell'area "Curricolo di Istituto" nella sezione "Proposte formative di ogni singolo plesso" è presente il progetto relativo all'attività alternativa alla religione.

**ALLEGATI:** valutazione IRC e att. alternativa.pdf

#### **CRITERI D VALUTAZIONE PER L' ATTIVITA' SVOLTA IN DDI:**

Per la valutazione degli apprendimenti, del comportamento e dei processi formativi, in riferimento all'attività svolta in DDI, si fa riferimento ai CRITERI DI VALUTAZIONE specificamente rimodulati per la scuola primaria e allegati alla presente sezione.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati e non, si fa riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel PTOF 2019-2022.

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA DDI.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

#### **Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 21-22**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti</b>		<b>n°</b>
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		<b>53</b>
		<b>(37 Primaria</b>
		<b>16 Secondar</b>



<input type="checkbox"/>	Minorati vista	
<input type="checkbox"/>	Minorati udito	1
<input type="checkbox"/>	Psicofisici	52
<input type="checkbox"/>	Altro	
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>		
<input type="checkbox"/>	DSA	<b>58</b> (Primaria 1 Secondaria
<input type="checkbox"/>	ADHD/DOP	<b>3</b> (Primaria Secondari
<input type="checkbox"/>	Borderline cognitivo	<b>18</b> (Primaria Secondaria
<input type="checkbox"/>	Altro	<b>3</b> (Seconda
<b>3. Svantaggio</b>		<b>TOTALI</b>
<input type="checkbox"/>	Socio culturale-economico	<b>15</b> (Primaria Secondaria
<input type="checkbox"/>	Linguistico-culturale/cognitivo	<b>23</b> (Primaria 1 Secondaria
<input type="checkbox"/>	Disagio comportamentale/relazionale	<b>15</b> (Primaria Secondaria
<input type="checkbox"/>	Cognitivo	<b>30</b> (Primaria 1 Secondaria
<b>4. Alunni in particolari condizioni di salute con fabbisogno di somministrazione farmaci in orario scolastico (Protocollo farmacia)</b>		<b>8</b> (Primaria Secondari
<b>5. Alunni Migranti (non cittadinanza italiana)</b>		<b>167</b> (Primaria 8 Secondaria
<b>6. Alunni NAI (neo arrivati in Italia)</b>		<b>4</b> (Primaria Secondaria



7. Alunni nomadi	0
N° PEI redatti dai GLHO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	54
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	81
N° di PSP redatti dai Consigli di classe /team docenti	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì / No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì / No
AEC educatori di plesso	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì / No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì / No
	Sperimentazione del modello organizzativo dell'educatore di plesso	Sì / No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo in presenza (Ass. Terra Mia)	Sì / No
	laboratori in presenza (Ass. Terra Mia e Comune di RA))	Sì / No
Funzioni strumentali/ coordinamento	<p>Pagliai Laura (disabilità Primaria e Secondaria)</p> <p>Lolaide Angela (BES non certificati)</p> <p>Farinella Alessandra (DSA Secondaria)</p> <p>Zaffaina Valeria (DSA Primaria)</p> <p>Casadio Tiziana (alunni migranti Primaria e Secondaria)</p> <p>Referenti alunni BES di plesso:</p> <p>Raffaella Finotto, Serena Martines, Rosa Caputo (Primaria Ceci-Gulminelli) - Sassi Antonella (Primaria Muratori alunni stranieri)</p> <p>Tiziana Erbacci, Francesca Parente (Primaria Grande Albero)</p>	Sì / No



	Angela Lolaide, Valeria Zaffaina, Maria Sica (Primaria Muratori) Laura Pagliai (Secondaria Ricci Muratori) Casadio Chiara, Mariani Monia, Medri Alessia (Continuità-orientamento)	
<b>Referenti di Istituto</b>	Coordinamento progetti, laboratori, gruppi di studio Piroli Alessandra (bullismo e cyber bullismo) Mazzavillani Andrea (Animatore digitale) Peretti Caterina / Infurna Lorena (Referente Covid Secondaria) Laghi Romina / Marzocca P. Chiara (Referente Covid Grande Albero) Gamberini Federica / Ghiselli Fiorenza / Abrasi Alessandra / Grasso Lucia (Referenti Covid Ceci-Gulminelli) Mazzotti Silvana (Referente Covid Muratori)	SI
<b>Psicopedagogisti e affini esterni</b>	<input type="checkbox"/> Esperto Educatore-Tutor <input type="checkbox"/> Tutor alunni con DSA <input type="checkbox"/> Sportello d'Ascolto/Psicologo <input type="checkbox"/> Operatori del laboratorio QB Quanto Basta	SI
<b>Docenti tutor/mentor</b>	<input type="checkbox"/> Tutor alunni con DSA	SI
<b>Mediatori culturali</b>	Mediatori dell'Associazione "Terra Mia"	SI
<b>Altro:</b>		
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI/GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
<b>Docenti con specifica</b>	Partecipazione a GLI/GLO	SI



formazione	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI/GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva <i>Progetti e interventi per alunni stranieri (Casadio)</i> <i>Mediazioni individuali o di classe</i> <i>Gruppi di studio</i> <i>Laboratori interculturali</i>	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità (Accordo di programma)	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	





	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Rapporti con CTS / CTI
	Altro:
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Progetti a livello di reti di scuole
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
	Didattica interculturale / italiano L2
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)
	Formazione sulle prove standardizzate per individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e attuare percorsi di potenziamento (scuola primaria)
	Corsi on-line a tematica BES

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				





**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno 2021-2022**

**1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

**Punti di forza/criticità:**

L'Istituto dispone di figure specifiche deputate all'inclusività con buone capacità operative, capaci di coordinare gli interventi e i progetti formalizzati nel PTOF e di mantenere collegamenti costanti all'interno della scuola, con gli esperti e il Territorio.

**Obiettivi di incremento:**

- Aggiornamento del protocollo delle prove comuni in base ai relativi adeguamenti effettuati dal nostro Istituto, per individuare i bisogni educativi degli alunni e organizzare interventi di recupero.
- Implementare il sito con le informazioni relative ai percorsi attivati.

**2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

**Punti di forza/criticità:**

Nell'Istituto, sulla base delle criticità emerse, si darà priorità alla formazione relativa alla gestione della classe e delle crisi comportamentali. Particolare attenzione sarà riservata agli alunni con bisogni educativi speciali.

**Obiettivi di incremento:**

- Aggiornare le rilevazioni per conoscere le risorse interne e le eventuali specifiche esigenze formative dei docenti.
- Utilizzare gli incontri di dipartimento come stimolo di riflessione e di confronto circa varie strategie e metodologie di inclusione sperimentate dai docenti.
- Attivazione di un percorso di formazione specifico sui DSA (legato all'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella scuola primaria)
- Incontri di ricerca-azione: "Buone prassi di accoglienza, inclusione, valutazione" (eventualmente in modalità online)

### 3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

#### Punti di forza/criticità:

La scuola si propone di fungere da guida nel processo formativo degli alunni monitorandone l'andamento didattico e verificando le modalità di valutazione di tutti i docenti, favorendo inoltre gli scambi comunicativi tra scuola e famiglia.

Per ciascuna tipologia di alunni con BES l'Istituto adotta strategie inclusive di valutazione quali: valutazione coerente con il Curricolo per livelli di competenza, presenza di criteri e strumenti di valutazione comuni decisi dal Collegio Docenti, in coerenza con la legislazione vigente, i piani personalizzati e i Protocolli di Intesa stipulati con il Territorio. Si rileva la necessità di favorire un continuo scambio tra docenti (anche neoassunti) e di continuare a riflettere sugli strumenti valutativi per alunni con BES.

#### Obiettivi di incremento:

- Favorire l'esplicitazione e la condivisione da parte di tutti i docenti delle metodologie di verifica e valutazione da adottare con gli alunni BES sia in presenza che a distanza.
- La scuola si pone l'obiettivo di approfondire ed eventualmente ricalibrare gli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali in funzione del tipo di didattica (in presenza o a distanza).
- Condividere con la famiglia il percorso educativo-didattico effettuato e i criteri e le modalità di valutazione.

### 4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

#### Punti di forza:

Il Consiglio di Classe/Interclasse dopo una fase osservativa, comunica le singole necessità ai GLI che si attiva per fornire il supporto necessario. Le funzioni strumentali e i referenti per alunni BES, in base alle necessità rilevate anche attraverso monitoraggio, ai progetti attivati formalizzati e alle risorse erogate, organizzano gli interventi valorizzando le diverse figure (insegnanti di sostegno, educatori, tutor, mediatori culturali, psicologo, personale ATA...).

#### Obiettivi di incremento:

- A livello di Istituto esistono diverse tipologie di Progetti specifici per ogni area didattica.



educativa. Ci si propone di estendere gli interventi ad un maggior numero di classi, gr ad un incremento di risorse umane ed economiche da utilizzare nella realizzazione progetti/inclusione/personalizzazione degli apprendimenti.

#### **5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapp ai diversi servizi esistenti**

##### **Punti di forza:**

La rete di rapporti tra i vari Enti ed Istituzioni presenti sul territorio è attiva e costante: se sociali (assistenti sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL; operatori socio-san delle ASL di competenza); enti locali; associazioni di volontariato, cooperative sociali, CT riferimento e reti di scuole locali in modello cooperativo di intervento; Casa delle Culture. La scuola organizza i diversi interventi e progetta molti dei propri percorsi in collaboraz con le risorse presenti sul Territorio.

##### **Obiettivi di incremento:**

- Rilevare e comunicare agli enti preposti, in sede di GLI, le criticità relative ai servi sostegno alle famiglie e ai minori che vivono situazioni di disagio (assistenza domicili tempi per diagnosi e terapie, etc...) al fine di un miglioramento degli stessi.
- Proseguire e incrementare l'attivazione, in caso di Didattica a Distanza, degli interv con gli insegnanti dell'organico potenziato, educatori, mediatori culturali e tutor.

#### **6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decis che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

##### **Punti di forza/criticità:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale, anche in previsione della poss attivazione della didattica digitale integrata, per la corretta inclusione scolastica, sia co fonte di informazioni preziose, sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazi formale ed educazione informale.

La scuola si è resa disponibile per eventuali incontri con i genitori degli alunni "fra propedeutici all'avvio in sicurezza dell'anno scolastico per individuare eventuali criticità le alle condizioni di salute, per prevenire situazioni di rischio o disagio dell'alunno.

La famiglia partecipa alla formulazione del progetto di vita, del PEI e del PDP.

##### **Obiettivi di incremento:**



- Si propone di attuare un ancor maggior coinvolgimento delle famiglie al fine di favorire l'inclusione, il benessere scolastico e il "fare comunità".
- Incentivare la partecipazione di docenti e famiglie a iniziative, progetti, servizi proposti dal territorio attraverso la pubblicazione nel sito della scuola delle informazioni relative alle iniziative proposte dal territorio.
- Promuovere la partecipazione attiva e collaborativa della famiglia anche nell'eventuale ricorso alla Didattica a Distanza.
- Coinvolgere la famiglia negli aspetti organizzativi anche attraverso la composizione dei genitori nel GLO.
- Sostenere le famiglie attraverso le attività di consulenza (Sportello DSA).

## **7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

### **Punti di forza/criticità:**

Il curriculum viene costruito tenendo conto degli aspetti cognitivi e metacognitivi, ma anche della dimensione affettiva e relazionale. I processi di insegnamento e apprendimento vengono costantemente adeguati ai bisogni formativi di ciascun alunno anche attraverso la promozione di metodologie didattiche inclusive: didattica laboratoriale, tutoraggio tra pari, uso delle tecnologie, lavoro di gruppo per competenze, predisposizione dei PEI e PDP. L'Istituto possiede un curriculum attento ai diversi stili di apprendimento declinato per livelli di competenza, vengono curati ed esplicitati non solo gli aspetti disciplinari ma anche quelli trasversali (disponibilità a comunicare, capacità di interagire...).

### **Obiettivi di miglioramento:**

- Favorire la strutturazione di percorsi interdisciplinari a tema inclusivo nella scuola secondaria e primaria, a partire dal Curriculum dell'educazione civica.
- Sensibilizzare i docenti curricolari alla condivisione della progettazione delle buone prassi per l'inclusione favorendo l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.
- Formulare nel Consiglio di classe/Team docenti la progettazione della didattica in modalità digitale tenendo conto del contesto, per assicurare la sostenibilità delle attività proposte, in accordo con le famiglie. Tali disposizioni verranno inserite nei documenti PDP e PEI.

## 8. Valorizzazione delle risorse esistenti

### Punti di forza/criticità:

La scuola valorizza le proprie risorse umane, strutturali e territoriali assegnando il personale in base alle competenze professionali, ai percorsi formativi specifici, alle capacità relazionali ed esperienze pregresse. All'interno dell'Istituto sono previste forme diverse di tutoraggio/formazione tra docenti per valorizzare le competenze personali e favorire lo scambio.

Il personale ATA viene informato sui bisogni degli alunni, per pianificare eventuali azioni di collaborazione.

### Obiettivi di miglioramento:

- Implementazione della piattaforma digitale nella quale sia possibile per i docenti inserire materiale specifico o percorsi, per favorire e diffondere buoni prassi didattiche dell'Istituto.

## 9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione progetti di inclusione

### Punti di forza/criticità:

Vengono acquisite risorse aggiuntive attraverso richieste rivolte alle figure preposte (partecipazione bandi PON, CTS Faenza, Casa delle Culture...). La distribuzione delle risorse avviene mediante monitoraggio costante dei bisogni e in raccordo con il RAV.

Attuazione del Protocollo operativo per la sperimentazione del modello organizzativo dell'educatore di plesso, nell'ambito del servizio di appoggio educativo scolastico gestito dal Comune di Ravenna.

## 10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo



**Punti di forza/criticità:**

L'Istituto possiede un curriculum verticale che garantisce la continuità educativo-didattica diversi ordini di scuola.

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Si prevedono attività che favoriscano il passaggio degli alunni tra la scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria e l'orientamento in uscita dalla scuola Secondaria.

Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio, con incontri di condivisione delle informazioni in merito. Negli ultimi anni sono state individuate all'interno del nostro Istituto figure specifiche che coordinano i passaggi tra i diversi ordini di scuole e si occupano del passaggio delle informazioni, di organizzare laboratori per i nuovi alunni e incontri con le famiglie per illustrare spazi e organizzazione scolastica.

**Obiettivi di miglioramento:**

- Prevedere eventuali percorsi di formazione e di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria per lo sviluppo dei precursori.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Educatori

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo un'analisi della situazione di partenza dell'alunno, vengono raccolte le informazioni dalle varie figure coinvolte nel progetto di vita: docenti curricolari e di sostegno, famiglia, referenti socio-sanitari. Il P.E.I. è redatto entro il 30 novembre dal Consiglio di Classe/Team docente e contiene le strategie, le modalità, gli strumenti e le azioni per favorire la personalizzazione dell'intervento. Il P.E.I. è uno strumento di progettazione "flessibile", atto a realizzare gli interventi formativi e didattici curricolari ed extracurricolari, adeguandoli all'evoluzione della situazione e alle sue effettive

potenzialità in ordine: allo sviluppo globale dell'identità personale, alla conquista delle autonomie personali, sociali, scolastiche e professionali, allo sviluppo di competenze motorio-prassiche, comunicativo - relazionali, linguistiche e logiche. Il P.E.I. è soggetto a verifica periodica, da parte di tutti gli attori coinvolti nel progetto di vita dell'alunno.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Consiglio di Classe Team di Classe Educatore Referenti socio-sanitari Genitori dell'alunno

### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica, sia come fonte di informazioni preziose, sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Partecipa alla formulazione del progetto di vita e del PEI/PDP, nonché alle loro verifiche. Verranno perciò favorite le relazioni con le famiglie degli alunni con BES, coinvolte direttamente nel processo educativo, per consentire di seguire con profitto le attività scolastiche, in relazione alle specifiche necessità.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteri e modalità per la valutazione**

**CRITERI DI VALUTAZIONE - ALUNNI CON DISABILITÀ** L'art. 11 del D.Lgs. n.62/2017, il D.M. n.741/2017 e il D.M. n.742/2017 sono i riferimenti normativi che disciplinano l'attività di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di rilascio della certificazione delle competenze. I docenti dei consigli di classe/team docenti si atterrano a quanto indicato da tale normativa. Pertanto, principi, criteri e modalità di valutazione esplicitati nel PTOF sono i riferimenti generali a cui tutti i docenti sono tenuti ad uniformarsi. In particolare, nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità: - La valutazione periodica e annuale sarà riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte dallo studente in relazione al PEI. - Sarà valutato il progresso dell'alunno in riferimento alla sua situazione di partenza, in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. - In sede d'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sarà possibile prevedere, per la partecipazione alla prove INVALSI, adeguati strumenti compensativi o misure dispensative, sarà possibile effettuare specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa. - In sede d'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sarà possibile prevedere, per le prove di istituto, prove differenziate con valore equivalente a quelle ordinarie, nonché l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, sempre in relazione al percorso formativo previsto dal PEI. - Ai candidati che non si presentano all'Esame di Stato, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata la sessione suppletiva, viene rilasciato un attestato di credito formativo. - La certificazione delle competenze può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.

**CRITERI DI VALUTAZIONE - ALUNNI CON DSA** L'art. 11 del D.Lgs. n.62/2017, il D.M. n.741/2017 e il D.M. n.742/2017 sono i riferimenti normativi che disciplinano l'attività di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di rilascio della certificazione delle competenze. I docenti dei consigli di classe/team docenti si atterrano a quanto indicato da tale normativa. Pertanto, principi, criteri e modalità di valutazione esplicitati nel PTOF sono i riferimenti generali a cui tutti i docenti sono tenuti ad uniformarsi. In particolare, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti deve: - essere coerente con il piano didattico personalizzato e tenere conto della specifica situazione soggettiva; - consentire all'alunno di dimostrare

effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato e l'attenzione al processo. - in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento risultante dal certificato diagnostico, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, l'alunno può essere esonerato dallo studio delle lingue straniere e seguire un percorso didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione: - l'ammissione e la partecipazione sono coerenti con il piano didattico personalizzato; - la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari; - può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame; - per l'alunno la cui certificazione prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva; - l'alunno esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento di tali prove il Consiglio di Classe può predisporre adeguati strumenti compensativi, coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua straniera.

**CRITERI DI VALUTAZIONE - ALUNNI CON BES NON CERTIFICATI** L'art. 11 del D.Lgs. n.62/2017, il D.M. n.741/2017 e il D.M. n.742/2017 sono i riferimenti normativi che disciplinano l'attività di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di rilascio della certificazione delle competenze. I docenti dei consigli di classe/team docenti si atterrano a quanto indicato da tale normativa. Pertanto, principi, criteri e modalità di valutazione esplicitati nel PTOF sono i riferimenti generali a cui tutti i docenti sono tenuti ad uniformarsi. Nello specifico, la valutazione sarà soprattutto formativa, in funzione del miglioramento e si baserà sui seguenti parametri: flessibilità didattica e organizzativa, relatività delle soglie minime di valutazione. La valutazione, pertanto, terrà conto: - della situazione di partenza dello studente; - dei livelli di apprendimento raggiunti dallo studente in relazione al suo personale percorso di apprendimento; - delle competenze acquisite in relazione al suo personale percorso di apprendimento; - del processo attivato dallo studente rispetto al prodotto elaborato.

**CRITERI DI VALUTAZIONE - ALUNNI MIGRANTI** Si fa riferimento alle "Linee guida per la valutazione degli studenti stranieri", progetto sperimentale a cura dei gruppi intercultura dei comuni di Ravenna e Russi con la supervisione dell'Università di Venezia Ca' Foscari. 1<sup>a</sup> fase: accoglienza e valutazione diagnostica Il Consiglio di Classe in collaborazione con i mediatori culturali (dove sono previsti) provvede alla

valutazione delle competenze in entrata dell'alunno, attraverso colloqui con familiari e con l'alunno, l'esame della documentazione del paese d'origine, la somministrazione di prove di ingresso di L1 e L2, per giungere alla definizione di un percorso individuale di apprendimento: Piano di Studio Personalizzato. 2<sup>a</sup> fase: valutazione formativa in itinere Si utilizzano due riferimenti: - Il PSP, che sta alla base per la definizione delle prove di verifica sia per le valutazioni effettuate in itinere, sia per quelle sommative e il Quadro Comune Europeo delle Lingue, per quanto riguarda l'apprendimento dell'italiano come L2. Criteri: Per gli alunni di recente immigrazione (ad inizio o in corso d'anno) si utilizzano criteri trasversali (competenze di cittadinanza): - motivazione ad apprendere; - regolarità della frequenza; - impegno, interesse e partecipazione alle diverse attività scolastiche; - serietà del comportamento; - rispetto delle consegne. Relativamente agli apprendimenti disciplinari sono previste alcune opzioni: - non sempre si procede alla valutazione delle singole discipline, esprimendo la seguente dicitura: "la valutazione non può essere espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento della lingua italiana"; - si può esprimere una valutazione riportando la seguente motivazione: "la valutazione fa riferimento ad un percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana"; - in ogni ambito disciplinare, qualora sia possibile, si esprime una valutazione delle competenze trasversali che l'alunno dimostra di possedere insieme alle conoscenze e competenze specifiche verificabili in L1, in una lingua veicolare o mezzi comunicativi diversificati; - per la valutazione della lingua italiana si fa riferimento alla valutazione dell'insegnante titolare dei corsi d'italiano in L2. Per gli alunni inseriti da più di un anno, ma con difficoltà nell'uso della lingua italiana, in particolare quella dello studio delle discipline, il Consiglio di Classe/Team docente continua a tenere in considerazione gli obiettivi trasversali sopra elencati, mentre, rispetto agli apprendimenti disciplinari ogni docente può: - valutare le conoscenze e le competenze specifiche e trasversali raggiunte dall'allievo in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti per la classe; - usare una lingua straniera eventualmente nota allo studente (francese inglese, spagnolo) come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione di contenuti, previa predisposizione di opportuni materiali; - considerare elemento di valutazione il lavoro svolto nei corsi di potenziamento linguistico o di aiuto allo studio. 3<sup>a</sup> fase: La valutazione di fine anno scolastico Il Consiglio di Classe può ricorrere alla seguente formulazione: "La valutazione espressa fa riferimento al PSP biennale, programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (anche nel caso in cui l'alunno partecipi parzialmente alle attività didattiche). Indipendentemente dalle lacune presenti, il Consiglio di Classe/Team docente può

decidere di valutare i progressi compiuti e le potenzialità di recupero di ciascun alunno, una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva; oppure considerare il raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo delle Lingue, uno degli indicatori positivi, ma non vincolante, per la continuazione del percorso formativo; infine, può basarsi sugli indicatori degli obiettivi trasversali per valutare l'alunno. Per gli alunni che vengono iscritti a scuola negli ultimi mesi dell'anno scolastico, si valutano la situazione personale (scolarizzazione pregressa, progetti di vita...) e alcuni ambiti disciplinari attraverso le prove somministrate col supporto del mediatore culturale.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola destina una particolare attenzione al processo di orientamento per tutti gli alunni che manifestano bisogni educativi speciali, progettando azioni specifiche ad essi dedicate, in una logica di sviluppo e di continuità formativa coerente e funzionale tra i vari ordini di scuola. Per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, la scuola prevede attività di tutoraggio, sportello d'ascolto e laboratori all'interno delle singole classi. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, i docenti di sostegno organizzano incontri con le scuole di destinazione, per la partecipazione dello studente ad esperienze di laboratorio in modo da fornire punti di riferimento e facilitare il successo formativo. In tali attività sono coinvolti anche i compagni della classe e dell'istituto. Le attività di continuità ed orientamento prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie con percorsi informativi/formativi a loro stesse dedicati ed effettuati anche da esperti esterni. La scuola monitora l'efficacia delle attività di orientamento realizzate, attraverso un questionario di gradimento rivolto agli studenti.

**❖ APPROFONDIMENTO**

La commissione PAI del GLI ha predisposto i protocolli di accoglienza per alunni migranti, per alunni con disabilità, con DSA, con svantaggio socio-economico, culturale, linguistico e disturbi evolutivi specifici. E' stato predisposto anche il piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola, relativo ad alunni che presentano gravi "comportamenti problema"

Si allegano i protocolli.

**ALLEGATI:**





protocolli accoglienza e protocollo gestione crisi comportamentali.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo, in allegato al PTOF, è stato elaborato e deliberato dal Collegio Docenti il 14 ottobre 2020 e dal Consiglio di Istituto il 29 ottobre 2020.

I criteri di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e dei processi formativi relativamente all'attività svolta in DDI, sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado, sono parte integrante e sostanziale del presente Piano e sono visionabili all'interno della sezione "Valutazione degli apprendimenti".

### **ALLEGATI:**

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora strettamente con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti esterni, al fine di favorire la coesione della comunità professionale, di assicurare il puntuale rispetto degli adempimenti normativi, la piena realizzazione del PTOF e del Piano di Miglioramento, l'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività. Adotta eventuali provvedimenti d'urgenza per evitare situazioni di pericolo. E' delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti che coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico (n.1 coordinatore di Istituto e n.6 coordinatori di plesso). Essi compongono lo Staff di dirigenza in senso stretto, svolgendo supporto decisionale e di consulenza, con attività di istruttoria, indirizzo e coordinamento, nell'ambito dell'attività didattico-organizzativa, dell'attività degli	7





	organi collegiali e dei singoli docenti, adottando le opportune strategie e predisponendo il necessario materiale nel rispetto della normativa vigente.	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di funzioni strumentali si avvalgono della collaborazione dei referenti di attività/progetti presenti in ogni plesso scolastico; sono tenuti a relazionare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti.</p> <p>Area Offerta Formativa • Elaborazione e aggiornamento documento PTOF. • Collaborazione con il territorio e l'amministrazione scolastica e partecipazione agli incontri organizzati. • Monitoraggio del PTOF, cura del materiale prodotto e della documentazione. • Collaborazione per la partecipazione ai bandi PON/MIUR. • Restituzione al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti.</p> <p>Area inclusione DSA Area inclusione Disagio/Svantaggio • Organizzazione/coordinamento attività e progetti dell'area tematica di riferimento. • Collaborazione con il territorio e l'amministrazione scolastica e partecipazione agli incontri organizzati. • Monitoraggio delle attività, cura del materiale prodotto e della documentazione. • Collaborazione per la partecipazione ai bandi PON/MIUR. • Aggiornamento PAI. • Restituzione al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti.</p> <p>Area inclusione Disabilità • Collaborazione con DS e segreteria nella gestione della disabilità a livello di Istituto anche nei rapporti con le famiglie, i docenti e gli Enti</p>	9



Esterni. • Organizzazione/coordinamento delle attività e dei progetti per alunni con disabilità dell'I.C.. • Collaborazione con il territorio e l'amministrazione scolastica e partecipazione agli incontri organizzati. • Monitoraggio delle attività, cura del materiale prodotto e della documentazione. • Collaborazione per partecipazione ai bandi PON/MIUR. • Aggiornamento PAI. • Restituzione al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Area continuità e orientamento "Verso il primo grado" • Organizzazione/coordinamento attività, per facilitare il passaggio degli studenti dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria 1°grado. • Raccolta dati. • Elaborazione proposta di formazione classi prime, con il supporto di un gruppo di lavoro. • Restituzione al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. "Verso il secondo grado" • Organizzazione/coordinamento attività e progetti per facilitare il passaggio degli studenti dalla Scuola Secondaria 1°grado alla Scuola Secondaria di 2° Grado. • Raccolta dati. • Monitoraggio consiglio orientativo/scelta dello studente. • Monitoraggio esito degli studenti a distanza. • Restituzione al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. "Verso la scuola primaria" • Organizzazione/coordinamento attività, per facilitare il passaggio degli allievi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria • Raccolta dati. • Elaborazione proposta di formazione classi prime, con il supporto di



	un gruppo di lavoro. • Restituzione al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti.	
Responsabile di plesso	<p>Coordinatore scuola secondaria Si occupa del coordinamento organizzativo del plesso finalizzato al suo regolare funzionamento, in relazione all'applicazione delle norme, all'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività, all'andamento delle attività didattiche, alla sicurezza degli alunni, ai rapporti con le famiglie, con gli altri docenti, con gli uffici di segreteria e con il Dirigente Scolastico. E' delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento, in caso di impossibilità da parte del Coordinatore di Istituto. Coordinatori scuola primaria Si occupano del coordinamento organizzativo del plesso finalizzato al suo regolare funzionamento, in relazione all'applicazione delle norme, all'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività, all'andamento delle attività didattiche, alla sicurezza degli alunni, ai rapporti con le famiglie, con gli altri docenti, con gli uffici di segreteria e con il Dirigente Scolastico. Sono delegati a presiedere i consigli di interclasse in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente.</p>	6
Animatore digitale	<p>Animatore digitale: ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, con particolare riguardo a tre ambiti di intervento: • formazione interna, rivolta a stimolare la formazione dei docenti sulle tematiche del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) attraverso</p>	1



	<p>l'organizzazione di specifici laboratori formativi; • coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso l'organizzazione di workshop e altre iniziative rivolte a studenti, famiglie e altri attori del territorio per l'incremento della cultura digitale; • creazione di soluzioni innovative, soprattutto sul piano metodologico e tecnologico, da diffondere all'interno del contesto scolastico e rispondenti agli effettivi bisogni.</p>	
Team digitale	<p>Team dell'innovazione La funzione del team docenti è una funzione di staff, di supporto decisionale e di consulenza. In particolare il team per l'innovazione tecnologica: • supporterà l'animatore digitale • accompagnerà l'innovazione didattica nella Scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto. Altro compito sarà quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore dell'educazione civica avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti</p>	4



	<p>multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Ogni plesso di scuola primaria e secondaria dell'I.C. ha un proprio coordinatore di educazione civica, per un totale di quattro unità a livello di Istituto (i due plessi di Ponte Nuovo hanno un unico coordinatore); ogni team docente/consiglio di classe avrà un proprio coordinatore che si interfacerà con il coordinatore di Istituto.</p>	
<p>Coordinatori dei Consigli di classe/interclasse</p>	<p>Coordinamento del percorso formativo degli alunni, in relazione ai rapporti con le loro famiglie e con gli altri docenti del consiglio, e in collaborazione con il Dirigente Scolastico; collaborazione con gli uffici di segreteria; delegati a presiedere i consigli di classe/interclasse (tecnici e con i genitori) in caso di assenza o impedimento del Dirigente. I docenti delegati dovranno garantire il buon andamento dell'organo, predisponendo la documentazione richiesta dall'ordine del giorno delle riunioni, per consentire la regolarità dei lavori.</p>	<p>25</p>
<p>Coordinatori dei Dipartimenti</p>	<p>Coordinamento dei lavori, cercando di favorire riflessioni didattiche, pedagogiche e metodologiche, in coerenza con la normativa e i documenti ministeriali vigenti. Punto di riferimento per D.S. ed esperti durante i percorsi di formazione attivati dall'Istituto. Collaborazione con il D.S. in merito a quanto emerso durante gli incontri.</p>	<p>10</p>



Nucleo interno di Valutazione	<p>Il NIV è costituito dal Dirigente Scolastico, 3 docenti della scuola secondaria, 2 docenti della scuola primaria. Partecipano alle riunioni del NIV anche i 2 docenti Funzioni strumentali del PTOF per l'allineamento dei documenti. Collaborano con il NIV tutte le Funzioni strumentali di Istituto. Il NIV si occupa della raccolta, lettura e interpretazione dei dati interni ed esterni per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione, per la predisposizione del Piano di Miglioramento, per la compilazione della Rendicontazione sociale e dell'allineamento di tutti i documenti predisposti con il PTOF. L'azione sinergica del NIV e del Dirigente Scolastico è in funzione dello sviluppo del processo di autovalutazione e del conseguente processo di miglioramento; in particolare opereranno per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione;</li><li>• valorizzare le risorse interne, assicurandone, da un lato, una piena legittimazione all'interno di questo processo innovativo e, dall'altro, favorendo un più significativo collegamento del processo di valutazione nel sistema scuola;</li><li>• incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni mediante il ricorso a nuovi approcci, anche facendo eventualmente tesoro di proposte operative collegate ad esperienze</li></ul>	6
-------------------------------	---	---



	precedenti in tale ambito; • alimentare costantemente il processo di autovalutazione, superando un approccio di chiusura autoreferenziale.	
Gruppo Lavoro Inclusione (GLI)	Ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i Consigli di Classe/Team docenti, nell'attuazione del PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del Territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano d'inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul Territorio (D.Lgs. 66/2017).	12
Referente Migranti	• Partecipa agli incontri con la Casa delle Culture del comune di Ravenna, cura il materiale prodotto e la documentazione. • Organizza e monitora le attività di integrazione degli alunni migranti a livello di istituto. • Aggiorna il PAI. • Collabora con il Dirigente Scolastico.	1
Referente Cyberbullismo	• Promuove e coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo, anche in collaborazione con le forze di polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. • Supporta il Dirigente Scolastico nella revisione/stesura di documenti a livello di istituto (Regolamento di istituto, Regolamento di disciplina, PTOF, RAV, PdM)	1





	e nella revisione/stesura di modalità organizzative. • Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative ed organizzative, favorendo il coinvolgimento della comunità scolastica. • Monitora le azioni intraprese a livello di istituto. • Collabora per la partecipazione ai bandi PON/MIUR.	
Commissione PTOF	Costituita da FS, NIV, coordinatori plesso/istituto e referenti di istituto. Si riunisce per condividere le modalità di realizzazione delle ipotesi di miglioramento e le proposte per l'aggiornamento del PTOF.	18
Referenti delle biblioteche	In particolare i referenti delle biblioteca opereranno per: - acquistare nuovi libri facenti parte della letteratura per ragazzi, da consultazione. - catalogare i libri e allestire la biblioteca/sala lettura. - curare l'eventuale inaugurazione di nuove biblioteche/sale lettura dell'Istituto Comprensivo. - proporre iniziative di promozione alla lettura facenti parte del progetto di macroarea di potenziamento linguistico. ("#ioLEGGOPERCHÉ") - rinnovare la biblioteca della scuola secondaria. - collaborare con l'Animatore digitale per l'adesione a progetti e concorsi	6
Commissione prove comuni	Costituita dai docenti del NIV e da 4 docenti di scuola primaria e 4 docenti di scuola secondaria, con il compiti di: - aggiornamento del protocollo di somministrazione delle prove comuni; - revisione delle prove comuni finali e iniziali per tutte le classi di scuola primaria e secondaria; - elaborazione del protocollo di correzione, tabulazione e lettura dei dati	14



	delle prove comuni;	
--	---------------------	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti di potenziamento fungeranno da supporto alle docenti di classe per favorire l'individualizzazione e personalizzazione degli obiettivi comuni. L'azione didattica prevede l'utilizzo del lavoro per piccoli gruppi, il Tutoring, il Cooperative Learning, il lavoro individualizzato, il Role play. Il progetto "Insieme è meglio" mira a trovare soluzioni didattiche efficaci, mirate, innovative in modo da favorire il successo per tutti gli alunni; particolare attenzione verrà data al potenziamento delle conoscenze ed abilità trasversali al fine di rendere gli alunni via via più autonomi, consapevoli nello svolgere tutte le attività scolastiche. Infine, in linea con le Nuove Raccomandazioni Europee 2018, le docenti di potenziamento cercheranno di migliorare il livello delle	4



	<p>competenze digitali, incoraggiare la creatività e lo spirito di iniziativa, promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni europei. Potenziamento delle competenze in madrelingua Potenziamento delle competenze logico-matematiche RISULTATI ATTESI Miglioramento dei risultati scolastici e maggiore autonomia e consapevolezza nello svolgere le attività scolastiche. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
Docente primaria	<p>Realizzazione del curricolo disciplinare nella classe/nelle classi assegnate Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	78
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Supporto alla attività didattica all'interno della classe e/o nel piccolo gruppo Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione/attuazione del curriculum disciplinare di Istituto nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione/attuazione del curriculum disciplinare di Istituto nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	13
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Realizzazione/attuazione del curriculum disciplinare di Istituto nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione/attuazione del curriculum disciplinare di Istituto nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione/attuazione del curriculum disciplinare di Istituto nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione/attuazione del curriculum disciplinare di Istituto nelle classi assegnate Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnamento</li> </ul>	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Realizzazione/attuazione del curricolo disciplinare di Istituto nelle classi assegnate</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnamento</li> </ul>	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Realizzazione/attuazione del curricolo disciplinare di Istituto nelle classi assegnate</p> <p>1 docente svolge attività di potenziamento</p> <p>POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE Classi prime dell' Istituto Comprensivo "Ricci-Muratori" (6 classi) Livello linguistico A1 /A2</p> <p>Titolo: Can I speak English? Descrizione fisica ARGOMENTI Parlare degli amici Parlare dei luoghi preferiti e descriverli Parlare della famiglia, della casa Parlare di azioni abituali Parlare di ciò che si sa/non si sa fare Parlare del tempo atmosferico</p> <p>DURATA Anno scolastico (1 ora a settimana per ogni classe), suddividendo la classe</p> <p>Classi seconde dell' Istituto Comprensivo "Ricci-Muratori" (6 classi) Livello linguistico A2/B1 TITOLO: Speaking..... ARGOMENTI Descrizione personale: Personality, body, attitudes, likes, dislikes Parlare del presente e del passato</p> <p>DURATA Anno scolastico (1 ora a settimana per ogni classe), suddividendo la classe</p> <p>Classi terze dell' Istituto Comprensivo "Ricci-Muratori" (6 classi) Livello linguistico A2/B1 TITOLO: Don't Worry About INVALSI! ARGOMENTI Civiltà e attualità</p> <p>DURATA Anno scolastico (1 ora a settimana per ogni classe),</p>	5



	<p>suddividendo la classe Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
<p>AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)</p>	<p>Realizzazione/attuazione del curricolo disciplinare di Istituto nelle classi assegnate. 1 docente svolge attività di potenziamento POTENZIAMENTO SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO Classi prime dell'Istituto Comprensivo "Ricci Muratori" - Livello A1 ARGOMENTI Lessico di base e principali strutture grammaticali;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Brevi e semplici descrizioni. DURATA Intero anno scolastico. Lezioni frontali e a piccoli gruppi (6/7 alunni) omogenei prelevati dalle classi per potenziare e/o recuperare argomenti svolti dall'insegnante curriculare. Classi seconde dell'Istituto Comprensivo "Ricci Muratori" - Livello A1/A2 ARGOMENTI Recupero e/o potenziamento delle strutture grammaticali e della produzione orale pi (6/7 alunni) omogenei prelevati dalle classi per potenziare e/o recuperare argomenti svolti dall'insegnante curriculare. DURATA Intero anno scolastico. Lezioni frontali e a piccoli gruppi (6/7 alunni) omogenei prelevati dalle classi per potenziare e/o recuperare argomenti svolti dall'insegnante curriculare. Classi terze dell'Istituto Comprensivo "Ricci Muratori" - Livello A2/B1 ARGOMENTI Svolgimento di lezioni propedeutiche all'esame di Stato conclusivo, in particolare: • Potenziamento</li></ul>	<p>3</p>



	<p>delle strutture grammaticali • Produrre testi elaborati su argomenti vari • Argomenti di cultura e civiltà. DURATA Intero anno scolastico. Lezioni frontali e a piccoli gruppi (6/7 alunni) omogenei prelevati dalle classi per potenziare e/o recuperare argomenti svolti dall'insegnante curriculare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
<b>ADMM - SOSTEGNO</b>	<p>Supporto alle attività didattiche all'interno della classe e/o nel piccolo gruppo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	12

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Orario di servizio: da lunedì a sabato dalle 08,30 alle ore 14,30. Orario di apertura al pubblico: Va privilegiata la modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Per gli adempimenti che possono essere svolti solo in presenza si riserva la seguente fascia oraria previo appuntamento dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 12,00. Funzioni: Il D.S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,</p>
--	--





### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nello specifico, cura personalmente:

- Predisposizione e gestione del Programma Annuale, del Conto Consuntivo e dello Stato di Attuazione;
- liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale, imposte;
- gestione amministrativo-contabile dei progetti PON;
- predisposizione e gestione dei contratti e dei bandi di gara per forniture di beni e servizi;
- Consulenza alla contrattazione di Istituto e predisposizione della relazione tecnico-finanziaria;
- Liquidazione F.I.S. e retribuzione del personale supplente;
- mandati di pagamento, reversali d'incasso;
- Gestione dell'Indice di Tempestività dei pagamenti e della Piattaforma dei Crediti delle P.P.A.A.;
- adempimenti fiscali, erariali e previdenziali: gestione telematica Uniemens, 770, Cud e IRAP;
- Predisposizione degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto;
- E' segretario della Giunta Esecutiva e redige i verbali del C.d.I.;
- Tenuta di tutti i registri contabili;
- Supporta i singoli uffici nella risoluzione delle pratiche;
- Gestisce lo scarto d'archivio ai sensi del

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	D.Lgs 42/2004 L'archiviazione delle proprie pratiche mediante fascicoli, sotto-fascicoli e cartelle, nel rispetto della normativa sulla Dematerializzazione.
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Orario di servizio: da lunedì a sabato dalle 07,30 alle 13,30. Orario di apertura al pubblico: Va privilegiata la modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Per gli adempimenti che possono essere svolti solo in presenza si riserva la seguente fascia oraria previo appuntamento dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 12,00. Funzioni: Gestione del protocollo digitale, con verifica costante e periodica per un puntuale smistamento della posta in entrata agli uffici di competenza. In tale ambito, deve essere completata l'attività di archiviazione e di conservazione degli atti amministrativi attraverso il dialogo tra il software in uso all'istituto e l'ente PARER. Tenuta del Registro delle Circolari interne; Tenuta Registro dei Procedimenti disciplinari e trasmissione periodica dei dati al Dipartimento della Funzione Pubblica; Cura dei rapporti con enti esterni/Comune/Regione/Associazioni/Gruppi per tutte le attività/manifestazioni/incontri da programmare; Trasmissione delle richieste di intervento di manutenzione rivolte all'ente proprietario dell'edificio. Archiviazione delle proprie pratiche mediante fascicoli, sotto-fascicoli e cartelle, nel rispetto della normativa sulla Dematerializzazione</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Orario di servizio: da lunedì a sabato dalle 07,30 alle 13,30. Orario di apertura al pubblico: Va privilegiata la modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Per gli adempimenti che possono essere svolti solo in presenza si riserva la seguente fascia oraria previo appuntamento dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 12,00. Funzioni: Cura e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

gestione del patrimonio ; tenuta dei registri degli inventari; rapporti con i sub-consegnatari; collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori, Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA, Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso, Tenuta dei registri di magazzino , carico e scarico dall'inventario , Richieste CIG/CUP/DURC , Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC, Acquisizione richieste d'offerta, redazione dei prospetti comparativi , gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive, carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy, Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti, Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici , Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF , Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA , Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso ,Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno ,Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti ,gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno, la tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae, Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti, gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	debitorie e dello stock dei debiti commerciali, Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente , Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Orario di servizio: da lunedì a sabato dalle 07,30 alle 13,30. Orario di apertura al pubblico: Va privilegiata la modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Per gli adempimenti che possono essere svolti solo in presenza si riserva la seguente fascia oraria previo appuntamento dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 12,00. Funzioni: - iscrizioni alunni, Informazione utenza interna ed esterna, Gestione registro matricolare , gestione circolari interne , tenuta fascicoli documenti alunni , Richiesta o trasmissione documenti ,Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche , Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo ,Certificazioni varie e tenuta registri ,esoneri educazione fisica ,Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale ,Gestione pratiche studenti diversamente abili ,Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni ,verifica contributi volontari famiglie ,elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF ,Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti ,Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche , compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) ,Verifica situazione vaccinale studenti, Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili".</p> <p>Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.</p> <p>Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Collaborazione con il DSGA nella gestione dello scarto d'archivio;</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Orario di servizio: da lunedì a sabato dalle 07,30 alle 13,30.</p> <p>Orario di apertura al pubblico: Va privilegiata la modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Per gli adempimenti che possono essere svolti solo in presenza si riserva la seguente fascia oraria previo appuntamento dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 12,00. Funzioni: -Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto), Tenuta fascicoli personali analogici e digitali, Richiesta e trasmissione documenti ,</p> <p>Predisposizione contratti di lavoro ,gestione circolari interne riguardanti il personale, Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni, compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA ,</p> <p>Certificati di servizio ,Tenuta del registro certificati di servizio ,Convocazioni attribuzione supplenze ,</p> <p>COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio</p> <p>- Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

**Servizi attivati per la  
dematerializzazione dell'attività  
amministrativa:**

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)  
News letter <https://www.icriccimuratori.it/>  
Modulistica da sito scolastico  
<https://www.icriccimuratori.it/>  
Protocollo Elettronico e Segreteria Digitale

[www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ "ARISSA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

ARISSA è l'associazione delle Istituzioni Scolastiche Autonome Statali di primo e secondo grado della provincia di Ravenna.

❖ RETE D.S.G.A

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
---------------------------------	--



**❖ RETE D.S.G.A**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

RETE DSGA: rete dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche del Territorio.

**❖ "FARE STORIA CON LA STORIA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto in rete in collaborazione con il Museo Didattico del Territorio di S.P. in



Campiano e RavennAntica

❖ **"PATTO PER LA SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strumento regolatore dei flussi delle iscrizioni</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione delle risorse nell'ambito delle politiche scolastiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Accordo fra Comune di Ravenna, USR-UfficioX Ambito territoriale di Ravenna e Istituzioni Scolastiche del territorio comunale, denominato "Patto per la Scuola", quale strumento di collaborazione sinergica, ferme restando le rispettive competenze esclusive e l'autonomia delle scuole, per qualificare le istituzioni scolastiche e contribuire allo sviluppo del territorio, nei seguenti ambiti:

- iscrizioni e bacini di utenza degli Istituti Comprensivi
- coordinamento scuole dell'infanzia
- servizi per il diritto allo studio
- proposte per il sostegno alla qualificazione dell'offerta formativa, in applicazione dell'art.1 commi 1 e 2 della Legge n.107/2015 e dell'art.55



delle Legge Regionale n.13/2015

❖ "SCUOLE DI P.I.P.P.I. 7"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

**P.I.P.P.I : Programma di Intervento per la Prevenzione  
dell'Istituzionalizzazione**

Il Programma P.I.P.P.I. è il risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di



Padova, i servizi sociali, e di protezione e tutela minori nello specifico, come le cooperative del privato sociale, le scuole, l'Asl che gestisce i servizi sanitari. Il Programma P.I.P.P.I. persegue infatti la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie negligenti al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine.

❖ "UN MODO C'È"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Collaborazione con l'Associazione "Un modo c'è" per le attività rivolte agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e ai docenti nell'ambito della formazione.

❖ " MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO NELL'AZIONE DIDATTICA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ " MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO NELL'AZIONE DIDATTICA"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Collaborazione della scuola con UNIBO – Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

**❖ SERVIZIO "SORVEGLIANZA MENSA PASTI AGGIUNTIVI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Servizio di post-scuola alla scuola secondaria di primo grado</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Si tratta di una collaborazione con l'Associazione di volontariato AUSER di Ravenna



per la sorveglianza degli alunni della scuola secondaria di primo grado, che usufruiscono del servizio mensa dalle ore 13.00 alle ore 14.00, dal lunedì al venerdì.

❖ **RETE DI "AMBITO 16"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Fanno parte della rete di "Ambito 16" tutte le scuole del primo e secondo ciclo del Comune di Ravenna, Cervia e Russi, con lo scopo di sviluppare le risorse umane tramite l'organizzazione di percorsi formativi rivolti al personale docente.

❖ **"PROTOCOLLO MIGRANTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>

**❖ "PROTOCOLLO MIGRANTI"**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

**Approfondimento:**

I partners della rete sono le Istituzioni Scolastiche e il Comune di Ravenna con la "Casa delle Culture", che svolge le seguenti funzioni in collaborazione con le scuole:

- offre un servizio di informazione, consulenza e supporto a insegnanti, educatori e mediatori linguistici su progetti didattici specifici di educazione interculturale e di prima accoglienza per bambini stranieri neo-arrivati, nonché informazioni bibliografiche sui temi dell'immigrazione e dell'educazione alla mondialità;
- attiva un servizio di mediazione linguistico- culturale- scolastico; uno sportello per le consulenze e le richieste di mediazione culturale scolastica; interventi di sostegno per la prima accoglienza, l'inserimento e l'integrazione dei bambini stranieri nella scuola concordati con insegnanti e Dirigenti Scolastici; uno sportello di orientamento agli studi superiori per studenti e famiglie migranti;
- stabilisce incontri mensili di 2 ore a cui i referenti degli Istituti scolastici dell'obbligo partecipano, costituendo il Gruppo Intercultura. Negli incontri operativi, di formazione e ricerca-azione, vengono prodotti, discussi, revisionati i documenti, i progetti, le proposte didattiche, le modalità di coordinamento, da attuare nei vari Istituti.

**❖ ASD - "FREE TIME"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



**❖ ASD - "FREE TIME"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Realizzazione di attività motoria nella scuola primaria

**❖ ASD - "LOW PONTE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Realizzazione del progetto del CONI "Sport di Classe" nella scuola primaria plessi "Ceci" e "Gulminelli" di Ponte Nuovo.

**❖ ASD - "OLIMPIA TEODORA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



❖ **ASD - "OLIMPIA TEODORA"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Realizzazione di attività motoria nella scuola primaria

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA**

Nello specifico, nell'anno scolastico 2021/2022 verranno svolte due Unità Formative: "Il digitale in un'ottica inclusiva". "Insegnare col coding" IL DIGITALE IN UN'OTTICA INCLUSIVA PRIORITA' FORMATIVA Azioni del PNSD: "piattaforme digitali per la didattica" Piano di formazione docenti: "innovazione didattico-metodologica" FINALITA' Promuovere il legame tra innovazione didattico-metodologica e tecnologie digitali per facilitare l'inclusione. OBIETTIVI Fornire tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica inclusiva. CONTENUTI Piattaforma Gsuite per l'inclusione. Software dedicati agli alunni con bisogni educativi speciali. FORMATORE/ESPERTO Animatore digitale DESTINATARI Docenti dell'Istituto Comprensivo MODALITA' STRUTTURA UF (20 ore) Formazione in presenza: 10 ore Attività di studio, approfondimento e produzione di output: 3 ore Sperimentazione didattica: 6 ore Verifica e restituzione attività: 1 ore PERIODO INCONTRI Novembre e Dicembre 2021 SEDE INCONTRI Scuola secondaria "Ricci-Muratori" - in presenza BENI STRUMENTALI /materiali di consumo Computer e materiali Aula 3.0 MODALITA' DI MONITORAGGIO Tutoraggio in presenza e online

- Restituzione/Rendicontazione finale dei corsisti con presentazione delle attività svolte in classe
- Questionario di gradimento/valutazione finale dell'Unità Formativa.

INSEGNARE COL



CODING PRIORITA' FORMATIVA competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento  
FINALITA' • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative. • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. OBIETTIVI Introdurre i docenti alle tematiche del coding proponendo un inquadramento teorico/didattico. • Fornire esempi concreti di attività di avvicinamento alle tematiche. • Acquisire la consapevolezza del valore formativo del coding nella didattica. • Sviluppare le competenze informatiche di base del pensiero computazionale. • Acquisire le competenze di base per realizzare attività nelle classi atte a sviluppare il pensiero computazionale negli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado. • Fare coding con Code.org. • Programmare in autonomia con Scratch. • Inserire nei propri percorsi didattici l'apprendimento della logica e del problem solving, attraverso Scratch ed il coding. • Realizzare attività digitali che siano inclusive e adatte ai diversi bisogni educativi. • Supportare l'apprendimento attraverso il coinvolgimento attivo dello studente. CONTENUTI I MODULO IL CODING CON CODE.ORG (2,5 ore) • Introduzione al coding. • La piattaforma online Code.Org: percorsi a tema per imparare il coding. • Fare coding con Code.org. • Laboratorio: sperimentiamo con Code.org. II MODULO IL CODING CON SCRATCH (2,5 ore) • L'ambiente Scratch come strumento per eseguire il coding. • Le basi della programmazione a blocchi con Scratch. • Approccio allo storytelling mediante il coding. • Laboratorio: creiamo storie con Scratch. III MODULO CREAZIONE DI GIOCHI DIDATTICI CON SCRATCH (2,5 ore) • Laboratorio: creiamo giochi didattici con Scratch. IV MODULO COSTRUIRE ATTIVITÀ DISCIPLINARI CON SCRATCH (2,5 ore) • Applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle varie discipline utilizzando Scratch. FORMATORE/ESPERTO Animatore digitale DESTINATARI Docenti dell'Istituto Comprensivo MODALITA' STRUTTURA UF (20 ore) Formazione in presenza: 10 ore Attività di studio, approfondimento e produzione di output: 3 ore Sperimentazione didattica: 6 ore Verifica e restituzione attività: 1 ore PERIODO INCONTRI Febbraio - Marzo 2022 SEDE INCONTRI Scuola secondaria "Ricci-Muratori" - in presenza BENI STRUMENTALI /materiali di consumo Computer e materiali Aula 3.0 MODALITA' DI MONITORAGGIO Tutoraggio in presenza e online • Restituzione/Rendicontazione finale dei corsisti con presentazione delle attività svolte in classe • Questionario di gradimento/valutazione finale dell'Unità Formativa.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Formazione a distanza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ VALUTAZIONE DIAGNOSTICA, FORMATIVA E SOMMATIVA

UNITA' FORMATIVA PRIORITA' FORMATIVA: Valutazione e miglioramento TITOLO: rendere confrontabili e analizzare gli esiti di apprendimento degli studenti di classi parallele FINALITA' : realizzazione del Piano di Miglioramento AL TERMINE DEL PERCORSO I DOCENTI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI: a. rendere confrontabili gli esiti degli apprendimenti degli studenti di classi parallele - pianificare la rilevazione in ingresso e in uscita - costruire prove per la rilevazione degli apprendimenti, in coerenza con i Quadri di Riferimento INVALSI e il Curricolo - predisporre il protocollo delle procedure - somministrare le prove b. confrontare e analizzare i dati degli apprendimenti degli studenti - raccogliere e tabulare i dati - analizzare e interpretare i dati, tenendo in considerazione i risultati INVALSI in modo congiunto ai risultati scolastici - prendere decisioni didattiche sulla base dei risultati emersi per eventuali percorsi di recupero e/o consolidamento, per eventuali regolazioni nel processo insegnamento-apprendimento CONTENUTI Procedure di costruzione e somministrazione di prove strutturate di italiano e di matematica iniziali e finali per tutte le classi di scuola primaria e secondaria, e di lingue straniere per la scuola secondaria. Procedure di raccolta e analisi dati con il supporto di fogli di calcolo. Modalità di assunzione di una decisione. CONSULENTE ESPERTO Prof. Marcuccio Massimo - UNIBO- Dipartimento di Scienze dell'Educazione DESTINATARI Tutti i docenti della scuola primaria e a tutti i docenti di italiano, matematica-scienze e lingue straniere della scuola secondaria MODALITA' STRUTTURA UF (25 ore) Formazione a distanza ore 12 Attività di studio, approfondimento: ore 3 Sperimentazione all'interno della propria classe: ore 10 PERIODO Da settembre 2021 a giugno 2022 SEDE INCONTRI Scuola secondaria di I grado "Ricci – Muratori" P.zza Ugo La Malfa, n. 1 – Ravenna BENI STRUMENTALI Computer LIM Fotocopiatore RISORSE STRUTTURALI Aula Magna Sala Riunioni Aule per i laboratori MODALITA' DI MONITORAGGIO Foglie presenze Raccolta degli elaborati (prove strutturate iniziali e finali , fogli di calcolo e protocollo) Incontri di coordinamento tra Formatore e Dirigente per analisi degli elaborati Questionario di gradimento ·



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<b>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Migliorare le competenze di italiano e matematica in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.</li></ul></li></ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola primaria e docenti di italiano, matematica, lingue straniere della scuola secondaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ STRATEGIE PER ALUNNI CON BES**

Percorso di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e di potenziamento delle abilità linguistiche (classi prime e seconde) e logico-matematiche (classi seconde e terze)- scuola primaria In base alla L.170/2010 art.3 è compito delle scuole di ogni ordine e grado attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti. Anche le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento" del 2011 assegnano ai docenti un ruolo centrale nell'identificazione delle difficoltà di apprendimento e richiedono di predisporre specifiche attività di recupero e potenziamento. Le attività legate al percorso di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento si svolgeranno secondo un protocollo definito e coinvolgeranno le classi prime (per l'italiano) e le classi seconde (per la matematica) della scuola primaria dell'Istituto. In base ai risultati emersi, gli insegnanti progetteranno ed attiveranno specifici percorsi di recupero e potenziamento delle abilità carenti. Nelle linee guida stilate dalla Consensus Conference (2007) si ribadisce che i progetti di identificazione precoce dovrebbero essere condotti dagli insegnanti con la consulenza di professionisti: a tal fine, le attività legate al percorso saranno supervisionate in tutte le fasi da personale esperto. Obiettivi: ▫ Formare i docenti in merito





agli strumenti standardizzati, al loro utilizzo e alla lettura dei dati. □ Individuare precocemente difficoltà di apprendimento per rilevare situazioni di difficoltà nell'area linguistica (per le classi prime) e logico matematica (per le classi seconde) □ Identificare le abilità da potenziare per promuovere percorsi di recupero didattico mirato e di potenziamento attivati tempestivamente dai docenti di classe, in base ai risultati emersi. □ Sostenere la motivazione e l'autostima personale di ciascun alunno riducendo il disagio psicologico. □ Promuovere le buone prassi didattiche all'interno della comunità docente. □ Fornire adeguata documentazione in caso di eventuale invio al Servizio di Neuropsichiatria per un approfondimento diagnostico.

**CONTENUTI** Le attività legate al percorso di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento si svolgeranno secondo un protocollo definito e coinvolgeranno le classi prime (per l'italiano) e le classi seconde (per la matematica) della scuola primaria dell'Istituto. Tra ottobre e novembre e a gennaio verranno organizzati e proposti gli incontri di formazione specifica legati al percorso di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, per i docenti di italiano (classi prime) e matematica (classi seconde). Gli insegnanti somministreranno il protocollo di letto-scrittura e matematica. Da febbraio a maggio, in base ai risultati, alle riflessioni emerse e alle eventuali indicazioni fornite dall'esperto, i docenti di classe attiveranno dei percorsi di recupero e potenziamento delle abilità carenti utilizzando anche materiale specifico e calibrato per facilitare l'acquisizione dei corretti automatismi nella letto-scrittura e lo sviluppo delle competenze in ambito logico-matematico. Nelle varie fasi del progetto è prevista la consulenza e supervisione dell'esperto. **DESTINATARI** Gli insegnanti di italiano di classe prima e di matematica di classe seconda di scuola primaria (per il progetto di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento). Gli alunni con DSA di tutte le classi per il tutoraggio ed i loro insegnanti. **FORMATORE/ESPERTO** Esperto esterno: Associazione per bambini e bambine con DSA "Un modo c'è" **MODALITA' STRUTTURA** UF (25 ore) Formazione e laboratori: ore 10 Attività di studio, approfondimento: ore 7 Sperimentazione all'interno della propria scuola: ore 8 **PERIODO** Da ottobre 2021 a giugno 2022 **SEDE INCONTRI** se in presenza Scuola secondaria di I grado "Ricci - Muratori" p.zza Ugo La Malfa, n. 1 – Ravenna **BENI STRUMENTALI** Computer LIM Fotocopiatore **RISORSE STRUTTURALI** Aula Magna se in presenza Aule per i laboratori se in presenza **STRUMENTI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI** □ In classe prima e seconda scuola primaria: analisi dei risultati delle attività legate al protocollo di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, in entrata e in uscita, per valutare l'efficacia dei percorsi didattici proposti dalle insegnanti. In futuro: analisi longitudinale degli esiti e monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti degli alunni. □ Osservazione sistematica dell'alunno nel piccolo gruppo e nella classe. □ Altri strumenti di verifica/ valutazione ritenuti utili saranno coerenti con i diversi P.D.P. **STRUMENTI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE DEL PROGETTO** Le referenti: □ attueranno azioni di monitoraggio costante durante tutto il percorso; □ manterranno rapporti costanti



con l'esperta, le insegnanti, le famiglie e il Dirigente; □ per le classi prime e seconde della scuola primaria: verranno analizzati insieme ai docenti, al Dirigente e al personale esperto i risultati del protocollo di identificazione precoce delle difficoltà per monitorare i progressi degli alunni e l'efficacia delle modalità e strategie adottate dai docenti per favorire i corretti automatismi, attraverso i percorsi di potenziamento. Altri dati e informazioni saranno forniti dal questionario consegnato ai docenti alla fine dei percorsi attivati e dalla relazione finale dell'esperta.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti classi prime e seconde di italiano e matematica della scuola primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ AI SENSI DEL C.961, ART.1 LEGGE 30/12/2020, N.178 - DM 188 DEL 21/06/2021**

Formazione dei docenti non specializzati sul sostegno Primo livello - PUNTO DI VISTA REGIONALE Tematiche a. L'inclusione scolastica in Emilia Romagna. Quadro generale - Chiara Brescianini, Dirigente Tecnico e Amministrativo dell'Uff. III USR ER – Roberta Musolesi, docente presso Uff. III USR ER Webinar su Piattaforma GoToWebinar al link fruizione in differita (dall'8 ottobre al 18 dicembre 2021) b. La normativa di riferimento in tema di inclusione scolastica - Chiara Brescianini, Dirigente Tecnico e Amministrativo dell'Uff. III USR E.R. - Maria Teresa Proia, docente presso Uff. III USR ER Webinar su Piattaforma GoToWebinar al link c. L'inclusione scolastica in Emilia Romagna. Il digitale: dal DigComEdu alla classe, il digitale inclusivo a 360°, il digitale inclusivo che abbiamo in tasca - Chiara Brescianini, Dirigente Tecnico e Amministrativo dell'Uff. III USR E.R. - Roberto Bondi, Gabriele Benassi, Giovanni





Govoni, Luigi Parisi del Servizio Marconi TSI Webinar su Piattaforma d. Interventi per realizzare un contesto inclusivo e il ruolo delle famiglie - Ufficio Scolastico Regionale Ufficio III - componenti del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale - CTS capofila I.C. Ozzano 3 Webinar link da definire Fruizione in differita e. Il ruolo della sanità nell'inclusione: il percorso diagnostico e di certificazione Referenti Sanità regionale 1.5 Webinar link da definire Fruizione in differita Totali 9 ore Secondo livello - PUNTO DI VISTA PROVINCIALE Tematiche: a) Attività dell'Ufficio di Ambito Territoriale: le funzioni e le azioni di supporto alle scuole Referenti inclusione presso gli Uffici di Ambito Territoriale Formazione provinciale in plenaria a distanza 19-20 ottobre 2021 b) Le scuole sedi di Centro Territoriale di Supporto: le azioni di supporto alle scuole Docenti del Centro Territoriale di Supporto della provincia di Ravenna Formazione provinciale in plenaria a distanza 21-22 ottobre 2021 c) La Nuova Inclusione: il Diritto allo studio, il Diritto alla socializzazione, la valorizzazione della diversità come risorsa, il team working negli Organi collegiali e nelle classi, il significato dei curricula, la valutazione. d) Il ruolo del docente ai fini dell'inclusione scolastica: il docente di sostegno come mediatore (la corresponsabilità e la co-titolarità, la cooperazione con alunni, classi, docenti, DS, ATA, famiglie, Referenti ASL, enti e associazioni del territorio, scuole altre, esperti esterni, specialisti). La conoscenza del contesto scuola e del territorio. docenti di sostegno esperti e/o esperti esterni con individuazione a cura delle scuole polo per la formazione Organizzazione di interventi formativi, rivolti a gruppi di docenti, eventualmente differenziati per grado scolastico dal 25 al 29 ottobre 2021 e) L'elaborazione del PEI: la lettura e l'interpretazione della documentazione diagnostica, l'osservazione diretta ed indiretta, l'ascolto dei bisogni e delle aspettative, la definizione di obiettivi e strategie. La verifica del percorso di apprendimento, la valutazione, la verifica del processo di inclusione anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale. Docenti di sostegno esperti e/o esperti esterni con individuazione a cura delle scuole polo per la formazione dal 25 al 29 ottobre 2021 Totali 7 ore 8 ore approfondimenti Approfondimenti su particolari tipologie e per ordine scolastico es. studenti con disturbo dello spettro autistico docenti di sostegno esperti e/o esperti esterni con individuazione a cura delle scuole polo per la formazione Organizzazione di interventi formativi, rivolti a gruppi di docenti, eventualmente differenziati per grado scolastico nov-21 Approfondimenti su particolari tipologie e per ordine scolastico es. studenti con disturbo oppositivo provocatorio docenti di sostegno esperti e/o esperti esterni con individuazione a cura delle scuole polo per la formazione nov-21 Approfondimenti su particolari tipologie e per ordine scolastico es. studenti con ritardo nell'apprendimento docenti di sostegno esperti e/o esperti esterni con individuazione a cura delle scuole polo per la formazione nov-21 Approfondimenti su particolari tipologie e per ordine scolastico es. studenti con disturbi misti e comorbidità docenti di sostegno esperti e/o esperti esterni con individuazione a cura delle scuole polo per la formazione nov-21 Totali 8 ore Test di valutazione/gradimento Totali 25 ore



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Approfondimento**

Tutte le attività di formazione sono in collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti e sono finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dei nostri studenti, in coerenza con le priorità e i traguardi definiti dall'Istituto.

Nello specifico:

- L'attività di formazione relativa a "Innovazione didattico-metodologica" fa riferimento sia ai bisogni formativi del personale docente rilevati con apposito questionario, sia al perseguimento degli obiettivi formativi della Legge 107/2015 individuati dalla scuola.
- L'attività di formazione relativa a "Valutazione diagnostica, formativa e sommativa" fa riferimento alla realizzazione del Piano di Miglioramento.
- L'attività di formazione relativa a "Strategie per alunni con BES" è coerente con il perseguimento degli obiettivi formativi della Legge 107/2015 individuati dalla scuola e con la realizzazione del Piano di Miglioramento.
- L'attività di formazione: Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità è proposta a tutti i docenti ai sensi del c.961,



art.1 Legge 30/12/2020, n.178 - DM 188 del 21/06/2021

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ FORMAZIONE TRATTAMENTO DATI

Descrizione dell'attività di formazione	Si intende dare avvio ad un'attività formativa che coinvolga tutto il personale ATA interessato in materia di trattamento dati, a seguito di Regolamento UE n. 679/2016
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ PROCEDURE TELEMATICHE DI ACQUISTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio INPS

❖ FORMAZIONE SPECIFICA SULLA "PROCEDURA PER LA GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA" E SULLE "MODALITÀ DI PULIZIA E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI AI TEMPI DEL COVID-19"



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>

❖ INCONTRI CON L'ADDETTO ALLA FORMAZIONE SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA:  
AGENDA TELEFONICA ON-LINE, CIRCOLARI ON-LINE, SOSTITUZIONI ON-LINE, ECC.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>

❖ PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>